



Documento: BP-CBI-2012-312
Revisione: A
Data: 13.11.2012
Pagina: 1 di 47
Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

	UNITA' / NOME	FIRMA	DATA
PREPARATO	<i>CBI – D.ssa Francesca Campanale CBI – D.ssa Enrica Gallina</i>		
VERIFICATO	<i>CBI – D.ssa Stefania Esposito DAM – Dr. Antonio Menè</i>		
APPROVATO	<i>Il Direttore Generale. Dr. Antonio Menè</i>		
AUTORIZZATO	<i>Il Presidente Ing. Enrico Saggese</i>		

Data	Sezione del documento / Motivo della revisione	Revisione

DISTRIBUZIONE DEL DOCUMENTO:

Consiglio di Amministrazione

		<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 2 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>		

1	Premesse	3
2	Spese per il personale e spese di funzionamento nel triennio 2013-2015	4
3	Programmi e progetti nel triennio 2013-2015.....	13
4	Andamento dei programmi e progetti nel triennio 2013-2015	33
5	Articolo 17 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.	44
6	Indicatori di efficacia e efficienza	45
7	Elenco annuale dei lavori – articolo 128 codice dei contratti	47

		<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 3 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>		

1 Premesse

Il preventivo finanziario è illustrato da una nota preliminare ed integrato da un **allegato tecnico** in cui sono descritti i programmi, i progetti e le attività da realizzare nell'esercizio finanziario di riferimento ed i criteri adottati per la formulazione delle valutazioni finanziarie ed economiche.

In particolare, nella nota preliminare sono indicati gli obiettivi, i programmi, i progetti e le attività che i centri di responsabilità intendono conseguire ed attuare in termini di servizi e prestazioni, nonché gli indicatori di efficacia ed efficienza che si intende utilizzare per valutare i risultati.

Nell'allegato tecnico al preventivo finanziario decisionale sono definiti:

- il carattere giuridicamente obbligatorio o discrezionale della spesa con rinvio alle relative disposizioni normative;
- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riguardo alla spesa corrente di carattere discrezionale;
- le previsioni sull'andamento delle entrate e delle uscite per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio pluriennale;
- le modalità con le quali i titolari dei centri di responsabilità di livello inferiore esercitano le competenze di cui all'art. 17 del D.Lgs.30 marzo 2001,n. 165,e s.m.i..

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 4 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

2 Spese per il personale e spese di funzionamento nel triennio 2013-2015

SPESE PER IL PERSONALE

L'ASI rientra tra gli enti di ricerca oggetto del D. Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213 rubricato "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165 (10GU0013)" e pertanto ha dovuto predisporre il proprio Statuto e ha predisposto i propri Regolamenti.

Detto D.Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213 prevede anche (art. 5 comma 4) che "Nell'ambito della autonomia e coerentemente al PTA, gli enti di ricerca determinano la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale, sentite le organizzazioni sindacali. L'approvazione del fabbisogno del personale, la consistenza e le variazioni dell'organico da parte del Ministro avviene previo parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze e del Dipartimento della funzione pubblica".

Inoltre, con il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010 n. 122 sono state introdotte limitazioni alle possibilità assunzionali delle amministrazioni.

In tema di assetti organizzativi occorre, altresì, considerare l'articolo 1, comma 3, lettera a) dell'ultima manovra di finanza pubblica (D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148) che dispone, per la parte che interessa gli enti di ricerca, di apportare, entro il 31 marzo 2012, un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale, e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10 per cento di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'articolo 2, comma 8 bis, del D.L. 194/2009.

In tale quadro normativo si pone la presente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2013 – 2015, redatto ai sensi del D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, 135 nonché della Direttiva n. 10 - Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione n. 0037911 del 24/09/2012.

Si rammenta che il nuovo Regolamento del Personale, approvato con deliberazione n. CdA 20IX11/44/2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 89 del 16 aprile 2012, è entrato in vigore il 1 maggio 2012.

L'ASI, ai sensi del D.L. n. 95/2012, convertito dalla legge 7 agosto 2012, 135 nonché della Direttiva n. 10 - Dipartimento della Funzione Pubblica del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione n. 0037911 del 24/09/2012, ha provveduto a trasmettere al suddetto Dipartimento, al MEF-RGS-IGOP nonché al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per la conseguente approvazione, la proposta della nuova dotazione organica rimodulata ai sensi dell'art. 2 del D.L. predetto, riprodotta conformemente ai modelli allegati alla Direttiva 10/2012.

Con tale rimodulazione, si è provveduto:

- ✓ all'applicazione della riduzione del 20% degli uffici dirigenziali di livello non generale e delle relative dotazioni organiche (la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale non ha trovato attuazione stante l'esiguità numerica, limitata a due unità, dei posti di dirigente di I fascia nella corrispondente dotazione organica);
- ✓ all'applicazione della riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva corrispondente alla dotazione organica del personale non dirigenziale, con esclusione dei profili di tecnologo (l'ASI non possiede personale con profilo di ricercatore).

La dotazione organica dell'ASI presa a riferimento, quale base di computo, è quella risultante dal P.T.A. 2012 – 2014, approvata con delibera del C.d.A. n. 60 del 30/4/2012, allo stato in corso di formalizzazione da parte degli organi competenti. Tale dotazione di riferimento, peraltro, corrisponde a quella già prevista nel precedente P.T.A. 2011-2013 (quest'ultima rielaborata in ossequio alle osservazioni formulate,

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 5 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

rispettivamente, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-DFP con nota prot. DFP 0011774 del 20.03.2012 e dal Ministero dell'Economia e Finanze-IGOP con nota prot. 23713 del 20.03.2012).

Giova ricordare in questa sede che l'applicazione del comma 3, lettera a) del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011 n. 148 (disposizione che prevedeva di apportare, entro il 31 marzo 2012, un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale, e delle relative dotazioni organiche, in misura non inferiore al 10 per cento di quelli risultanti a seguito dell'applicazione dell'articolo 2, comma 8 bis, del D.L. 194/2009), non ha prodotto alcun effetto riduttivo della dotazione organica del personale dirigenziale dell'ASI a causa dell'esiguità della dotazione stessa (3 unità).

La dotazione organica provvisoriamente individuata ai sensi dell'art. 2, comma 6 del D.L. n. 95/2012 alla data del 7 luglio 2012 è stata identificata, per ciascuna categoria, rispettivamente, personale dirigenziale e non dirigenziale, tenendo conto, a quella data, del personale in servizio, delle procedure concorsuali già avviate comprese quelle relative alle assunzioni obbligatorie riguardanti le categorie protette ed i disabili, nonché delle procedure di mobilità in corso, il tutto in ossequio alle disposizioni impartite con direttiva n. 10/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si precisa che il reclutamento del personale ex-legge 68/99 è stato definito mediante convenzione stipulata con UPL-SILDE della Provincia di Roma.

Riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di livello non generale: la precedente dotazione organica dell'ASI, quella risultante dal P.T.A. 2012 – 2014, relativamente al personale dirigenziale prevedeva n. 2 posizioni di Dirigente di I fascia e n. 3 posizioni di Dirigente di II fascia.

In sede della rideterminazione operata ai sensi dell'art.2, comma 6 del D.L. n. 95/2012, la riduzione del 20% prescritta dalla normativa in esame non ha influito quindi, sulle posizioni di Dirigente di I fascia. Infatti, ai sensi dell'articolo 19, comma 6 bis del D.Lgs. n. 165/2001, applicando la riduzione del 20% su 2 posizioni dirigenziali si ha un risultato inferiore allo 0,5 (20% di 2 = 0,4), per cui non si deve procedere ad alcuna riduzione della relativa dotazione organica.

Le posizioni di Dirigente di II fascia sono invece state ridotte di n. 1 unità. Infatti, applicando la riduzione del 20% alle 3 posizioni dirigenziali esistenti si ottiene un risultato di 0,6 (20% di 3 = 0,6), che per arrotondamento all'unità intera equivale a n. 1 posizione.

Riduzione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale: la prevista riduzione di spesa del 10% della dotazione organica vigente è stata calcolata, relativamente ai profili interessati alla riduzione, al netto dei posti previsti per il profilo di ricercatore e tecnologo (livelli dal I al III).

Tale riduzione ha comportato un risparmio di euro 380.681,80=, congiuntamente ad una riduzione dei posti pari a complessive n. 11 unità.

Si è operata, come espressamente previsto dalla Direttiva citata, una compensazione tra i profili del personale non dirigenziale con conseguente assorbimento delle vacanze.

Nella fase di rimodulazione della dotazione organica si è tenuto conto delle cessazioni di personale che si prevede si realizzino nell'arco del triennio 2013-2015.

Le previsioni di competenza sono state determinate tenendo conto dell'attuale dotazione organica e delle possibili assunzioni da effettuare nell'ambito del comma 187 e del comma 188 come contratti a tempo determinato e delle assunzioni a tempo indeterminato nell'ambito del turn-over.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Con il D.L. n. 98/2011, art. 12 è stato accentrato in capo all'Agenzia del demanio (di seguito Agenzia) il processo decisionale relativo agli interventi manutentivi sugli immobili dello Stato e sugli immobili di proprietà di terzi in uso alle Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 6 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

Viene infatti attribuito all’Agenzia il compito di assumere tutte le decisioni di spesa relative agli interventi manutentivi ordinari e straordinari su tali cespiti, fermo restando il supporto tecnico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (di seguito M.I.T.) e dei Provveditorati interregionali alle opere pubbliche (di seguito Provveditorati).

Per effetto delle modifiche introdotte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, è stato altresì assegnato all’Agenzia il ruolo di centrale di committenza per l’individuazione degli operatori a cui affidare l’esecuzione di tutti gli interventi manutentivi sugli immobili, con la sola eccezione di quelli ubicati all’estero riguardanti il Ministero degli Affari Esteri.

Le logiche che hanno indotto il Legislatore ad introdurre il nuovo sistema di gestione delle manutenzioni statali trovano il loro fondamento nella necessità di creare un modello di governo di tale tipologia di spesa pubblica con l’intento di contemperare tre specifiche esigenze: l’efficace programmazione nell’utilizzo delle risorse pubbliche all’uopo stanziato; la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi manutentivi programmati; l’efficiente utilizzo degli immobili pubblici in un’ottica di razionalizzazione degli spazi occupati e di abbattimento delle locazioni passive. Ciò in evidente controtendenza rispetto al passato ove le risorse allocate presso gli stati di previsione di ciascuna Amministrazione spesso risultavano inutilizzate ovvero non efficacemente impiegate a causa della carenza di criteri di verifica e di programmazione dei reali fabbisogni manutentivi, soprattutto in una prospettiva di efficiente gestione del patrimonio immobiliare dello Stato.

L’ulteriore connotazione del nuovo sistema di gestione è quella della puntuale conoscenza di tutti gli interventi manutentivi eseguiti sugli immobili in uso alle Amministrazioni dello Stato ancorché escluse dalla programmazione triennale. Lo scopo è quello di monitorare ed analizzare l’andamento della spesa per manutenzioni in un’ottica di proposizione di correttivi, anche di rango normativo, rispetto ad eventuali trend anomali che dovessero verificarsi nell’applicazione della disciplina di riferimento ovvero nel modus agendi dei Soggetti destinatari della stessa.

Il sistema del cd “Manutentore Unico” ruota intorno a tre Soggetti: l’Agenzia del Demanio quale decisore della spesa; il M.I.T. unitamente alla rete dei Provveditorati quali owners del processo manutentivo; le Amministrazioni dello Stato quali committenti/fruitori degli interventi sugli immobili in uso.

Nello specifico, l’Agenzia del Demanio ha la responsabilità di governo dell’intero sistema, dovendo assumere le decisioni in ordine a quali interventi indirizzare le risorse finanziarie a disposizione.

Lo strumento decisionario è rappresentato dal Piano triennale degli interventi, la cui formalizzazione stabilisce quali interventi, in quale ordine e sulla base di quante risorse dedicate, potranno essere eseguiti nel corso del triennio successivo a quello di comunicazione dei fabbisogni manutentivi da parte delle Amministrazioni dello Stato.

Il Piano è la risultante di una articolata analisi nella quale, sulla base dei fabbisogni manutentivi comunicati dalle Amministrazioni, vengono armonizzati quattro fattori: le priorità tecniche individuate dai Provveditorati competenti, che determinano un primo ordine di priorità degli interventi da eseguire; i massimali di spesa individuati dall’Agenzia del Demanio, che stabiliscono la soglia massima spendibile sugli immobili oggetto degli interventi richiesti; la verifica da parte dell’Agenzia del Demanio in ordine all’inserimento degli immobili nell’ambito dei Piani di razionalizzazione, che determina un’eventuale connotazione di precedenza rispetto alle stesse priorità tecniche, specie se finalizzata all’abbattimento di locazioni passive; il contemperamento da parte dell’Agenzia del Demanio delle risorse finanziarie stanziato nei due Fondi iscritti nel Bilancio dello Stato, con il valore economico degli interventi realizzabili.

A valle di tale analisi, l’Agenzia del Demanio predisporre il Piano triennale con l’elenco degli interventi da eseguire in ciascuno degli anni presi in considerazione, fatti salvi gli eventuali aggiornamenti annuali che dovessero rendersi necessari.

Il ruolo del M.I.T. e dei Provveditorati non assume, nel nuovo Sistema, una diversa fisionomia rispetto al passato, piuttosto acquista ancor più una posizione di fondamentale importanza in quanto Soggetti con

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 7 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

elevate competenze tecniche a cui sono demandati, sul piano operativo: compiti di valutatore di prima istanza sulla effettiva necessità ed efficacia degli interventi richiesti dalle Amministrazioni; compiti di consulente/tutor nei confronti delle Amministrazioni dello Stato, non solo nella fase tipicamente progettuale dell'intervento, ma anche in quella ancora precedente di definizione degli elementi caratterizzanti la richiesta di intervento (stima dei costi, tempi, finalità ecc.); compiti di gestore tecnico (RUP, Direzione lavori ecc.) dell'intervento da eseguire mediante l'operatore specializzato già selezionato dall'Agenzia del Demanio; compiti di responsabile/garante del conseguimento dei risultati attesi in termini di corretta esecuzione degli interventi e nel rispetto dei tempi prefissati e delle risorse destinate.

Le Amministrazioni dello Stato, infine, rappresentano il punto di inizio e di fine dell'intero processo manutentivo. Ad esse è assegnato il delicato ruolo di efficienti gestori degli immobili in uso, di modo che gli interventi richiesti siano esclusivamente finalizzati al più efficace utilizzo delle proprie sedi, in un'ottica di contenimento della spesa nonché di migliore allocazione di risorse scarse. Le Amministrazioni, pertanto, devono indirizzare i propri fabbisogni verso quegli interventi che risultino realmente necessari a creare ambienti di lavoro effettivamente adeguati alle esigenze di chi li vive. Sotto il profilo operativo, poi, alle Amministrazioni è richiesta anche una particolare sensibilità pianificatoria nel verificare e selezionare i fabbisogni concretamente occorrenti ma soprattutto nel provvedere con congruo anticipo, rispetto all'anno del triennio indicato per l'esecuzione, alla predisposizione delle fasi preparatorie degli interventi da realizzare (stima dei costi, progettazione ecc.). In questo senso, laddove le Amministrazioni non disponessero di proprie strutture tecniche, risulta quanto mai opportuno che le stesse s'interfaccino con i Provveditorati alle Opere Pubbliche che hanno il peculiare compito di fornire tutto il supporto e l'assistenza tecnica necessaria.

In particolare, si segnala che il sistema, ferma restando la disponibilità delle risorse attribuite al M.I.T. per gli interventi relativi agli edifici pubblici statali ed agli immobili demaniali, la cui programmazione è definita dallo stesso Ministero sentita l'Agenzia del demanio, poggia sulla riunificazione in due fondi, gestiti dall'Agenzia, rispettivamente per le spese di parte corrente e di conto capitale, dei corrispondenti stanziamenti per le manutenzioni ordinarie e straordinarie finora a disposizione delle singole Amministrazioni. Ne consegue, quindi, che ciascuna Amministrazione sarà tenuta a contenere le rispettive richieste di interventi manutentivi nei limiti degli effettivi fabbisogni degli immobili e, in ogni caso, entro i confini dei costi sostenuti negli scorsi esercizi, anche perché, in relazione alla contingente situazione economica del Paese, le risorse finanziarie a disposizione per le finalità del nuovo sistema del manutentore unico si riveleranno probabilmente inferiori a quelle degli anni precedenti (o comunque difficilmente superiori).

Ai sensi del comma 2 dell'art. 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111, il nuovo sistema accentrato delle manutenzioni riguarda le Amministrazioni dello Stato di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, incluse la Presidenza del Consiglio dei Ministri e le Agenzie, anche fiscali, salvo le eccezioni esposte a seguire nel paragrafo 2.2.

Con riferimento alle tipologie di interventi, il D.L. n. 98/2011 attribuisce all'Agenzia, sentito il M.I.T., a decorrere dal 1° gennaio 2013:

1) le decisioni di spesa, relative agli interventi manutentivi, a carattere ordinario e straordinario, effettuati sugli immobili di proprietà dello Stato, in uso per finalità istituzionali;

2) le decisioni di spesa, per gli interventi manutentivi posti a carico del conduttore sui beni immobili di proprietà di terzi utilizzati a qualsiasi titolo dalle Amministrazioni. Sono a tale fattispecie assimilabili tutte le altre diverse ipotesi, quali ad es. il comodato, in cui l'utilizzo del bene avvenga in base ad un diritto diverso dalla proprietà e l'onere manutentivo non sia attribuibile al proprietario secondo quanto previsto dalla legge o dal singolo contratto.

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 8 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

Più in particolare, il decreto rinvia all'art. 3, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. Edilizia) per la individuazione degli interventi inclusi nel sistema accentrato delle manutenzioni. Pertanto, è possibile distinguere, secondo le definizioni ivi contenute:

- a) Interventi di manutenzione ordinaria: riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) Interventi di manutenzione straordinaria: riguardano le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;

Ai fini della realizzazione del sistema centralizzato di cui al citato art. 12, nell'ambito della manutenzione straordinaria sono inoltre da ricomprendersi:

- c) Interventi di restauro e di risanamento conservativo: sono gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
- d) Interventi di ristrutturazione edilizia: sono gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria e sagoma di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica.

L'intera procedura può essere così schematicamente riassunta:

- 1) Relativamente agli immobili di proprietà dello Stato in uso alle Amministrazioni e sugli immobili condotti in locazione passiva ovvero a qualsiasi titolo utilizzati, le Amministrazioni interessate comunicano, attraverso PTIM, all'Agenzia del demanio (Direzione generale) e al M.I.T. (Direzione generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali), entro il 31 gennaio di ogni anno, per ciascun fabbricato utilizzato, o porzione di esso, la previsione triennale dei fabbisogni manutentivi.
- 2) Il M.I.T., sentita l'Agenzia, individua, per l'inserimento nella programmazione delle risorse allo stesso assegnate, gli interventi che maggiormente aderiscono alle direttive annualmente da esso impartite in attuazione dell'art. 128 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.
- 3) Sulla base delle previsioni triennali comunicate dalle Amministrazioni, il M.I.T. - Direzione generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali, coordinandosi con i Provveditorati territorialmente competenti, entro il 15 maggio di ogni anno:
 - comunica all'Agenzia le priorità tecniche degli interventi non inseriti nella programmazione dello stesso Ministero, riferite a un arco temporale triennale;
 - valida i costi stimati dalle Amministrazioni;

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 9 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

- comunica la disponibilità dei Provveditorati territorialmente competenti a gestire l'esecuzione degli interventi manutentivi tramite gli operatori individuati dall'Agenzia attraverso gli accordi quadro.

4) L'Agenzia determina, per ogni singolo immobile, il massimale di spesa per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

5) Sulla base delle previsioni triennali comunicate, delle verifiche effettuate e delle priorità tecniche di cui sopra, l'Agenzia definisce il Piano generale triennale degli interventi, sentito il M.I.T. – Direzione generale per l'edilizia statale e per gli interventi speciali. Il piano generale è volto al contenimento dei costi per la gestione e l'utilizzo degli immobili, anche attraverso interventi di efficientamento energetico, e, ove possibile, al recupero degli spazi interni degli immobili di proprietà dello Stato anche al fine di ridurre le locazioni passive.

6) L'Agenzia trasmette ai Provveditorati territorialmente competenti, l'elenco annuale degli interventi del Piano di cui cureranno l'esecuzione. I restanti interventi saranno gestiti direttamente dall'Agenzia del demanio.

7) I Provveditorati (e l'Agenzia in via residuale) realizzano gli interventi avvalendosi degli operatori specializzati nel settore, di cui agli accordi quadro stipulati dall'Agenzia medesima ed individuati mediante procedure ad evidenza pubblica.

Nella fase di esecuzione degli interventi, nei casi di grave ritardo rispetto al cronoprogramma previsto nelle Convenzioni quadro con i Provveditorati, ovvero nel caso di mancato adempimento, parziale o totale, degli impegni assunti da parte del M.I.T. con il Protocollo d'intesa, l'Agenzia ha facoltà, previa diffida ad adempiere, di risolvere in tutto o in parte gli impegni sottoscritti, mediante formale comunicazione al M.I.T. o ai Provveditorati interessati. In tali ultimi casi, l'Agenzia del demanio assume la gestione diretta degli interventi.

Rispetto al complesso degli interventi manutentivi, ordinari e straordinari, di cui sono attribuite all'Agenzia le relative decisioni di spesa, il D.L. n. 98/2011 ed il decreto dispongono ulteriori deroghe sottratte alla disciplina generale, indipendentemente dall'Amministrazione cui ineriscono gli immobili oggetto dei lavori, e per le quali restano comunque gli obblighi di comunicazione al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere dall'Agenzia nell'ambito del sistema accentrato delle manutenzioni.

Costituiscono eccezioni al sistema del manutentore unico:

1. Nuove costruzioni e interventi di ampliamento: in quanto non rientrano nella categoria degli interventi manutentivi come individuati al precedente paragrafo 2.1, lettere a), b), c) e d). A decorrere dal 1° gennaio 2013, ai sensi del comma 9 del menzionato art. 12, le previsioni relative alle nuove costruzioni, di programmata realizzazione nel successivo triennio, devono essere comunicate annualmente all'Agenzia. Le modalità per tali comunicazioni saranno stabilite con una successiva nota dell'Agenzia.
2. Interventi di piccola manutenzione: ai sensi del comma 2, lett. d), dell'art. 12, tali interventi devono essere curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Come precisato dal decreto sono esclusi dal sistema centralizzato in quanto piccole manutenzioni:

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 10 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

- a. gli interventi necessari a seguito di un guasto imprevisto, la cui esecuzione sia indilazionabile e indispensabile per assicurare la funzionalità dell'edificio, indipendentemente dall'importo;
 - b. tutti i servizi di manutenzione periodica e riparazione finalizzati al mantenimento e alla verifica dell'efficienza degli impianti, ed alla prevenzione dei guasti, ascrivibili alla categoria 1 dell'allegato IIA del D.Lgs. n. 163/2006 aventi a oggetto edifici. Rientrano in tale definizione i cosiddetti contratti di Global service e di Facility management che tipicamente sono contratti di servizio, che possono prevedere l'esecuzione di lavori edilizi strumentali ai servizi manutentivi degli impianti. Tuttavia, se il singolo lavoro è programmabile e non rientra nelle esclusioni elencate nel presente paragrafo, i relativi interventi non possono essere eseguiti attraverso il contratto di Global service o Facility management, ma devono essere eseguiti attraverso il sistema accentrato delle manutenzioni;
 - c. i lavori edili di manutenzione di importo inferiore a € 5.000 (al netto dell'IVA). Al riguardo si raccomanda di adoperare la massima attenzione nell'individuazione degli interventi da ascrivere alla categoria della piccola manutenzione con particolare riferimento alla soglia di cui sopra, al fine non incorrere nell'artificioso frazionamento delle commesse, vietato dall'art. 125, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006, eventualmente addebitabile esclusivamente alle singole Amministrazioni procedenti nella trasmissione dei dati. La spesa prevista per tali interventi deve essere preventivamente comunicata all'Agenzia entro il 31 gennaio su PTIM.
 - d. I dati di dettaglio del singolo intervento relativo alle tipologie di piccola manutenzione di cui ai punti a) e c) devono essere comunicati anche successivamente alla realizzazione dello stesso, utilizzando, in luogo di PTIM di cui al successivo paragrafo 4, il sistema SIM già in uso ai sensi dell'art. 2, comma 222, nono periodo della L. 23 dicembre 2009, n. 191.
3. Interventi compresi nei contratti di servizio energia: sono esclusi gli interventi di manutenzione a carattere ordinario e straordinario compresi nei contratti di servizio energia di cui al D.P.R. n. 412/1993 e al D.Lgs. n. 115/2008, i quali sono autorizzati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Ciò deriva dalla particolare configurazione di tale tipologia contrattuale, come disposto dall'Allegato II del D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115, in base al quale il fornitore del contratto servizio energia è tenuto all'esecuzione delle prestazioni necessarie ad assicurare l'esercizio e la manutenzione degli impianti. Resta l'obbligo di comunicare preventivamente, entro il 31 gennaio di ogni anno, su PTIM quegli interventi, previsti per consentire l'esecuzione delle suddette prestazioni, che comunque sono ascrivibili alla categoria dei lavori edilizi, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere dall'Agenzia nell'ambito del sistema accentrato delle manutenzioni.
 4. Interventi di somma urgenza: un'ulteriore deroga al sistema accentrato delle manutenzioni è determinata dalla necessità di assicurare un immediato intervento nei casi di somma urgenza che non consentono alcun ritardo e che sono ontologicamente incompatibili con le attività di programmazione previste dal nuovo sistema. Pertanto, ai sensi dell'art. 5 del decreto, gli interventi da effettuarsi con procedure di somma urgenza, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 sono attivati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici a valere sulle risorse appostate sugli specifici capitoli del bilancio dello Stato destinati alle stesse Amministrazioni. Tali interventi

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 11 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

devono essere successivamente comunicati all'Agenzia utilizzando, in luogo di PTIM, il sistema SIM.

5. Interventi sui beni di proprietà dei fondi immobiliari FIP e P1: in considerazione del loro particolare regime giuridico, sono altresì esclusi dal perimetro di applicazione del D.L. n. 98/2011 gli interventi sugli immobili trasferiti al Fondo Immobili Pubblici (FIP) e al Fondo Patrimonio Uno (P1) ancorché utilizzati dalle Amministrazioni dello Stato, in quanto finanziati con i fondi appositamente stanziati nello stato di previsione della spesa di talune Amministrazioni e, più in generale, sul capitolo di spesa 7755 attestato nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.
6. Interventi finanziati con fondi speciali: nel caso di interventi finanziati con fondi previsti da specifiche disposizioni di legge, gli stessi continuano ad essere realizzati direttamente dalle Amministrazioni dello Stato destinatarie del finanziamento. Resta fermo, comunque, l'obbligo di comunicazione preventiva della previsione triennale dei suddetti interventi entro il 31 gennaio di ogni anno, su PTIM, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere dall'Agenzia nell'ambito del sistema accentrato delle manutenzioni.
7. Interventi atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, di competenza del datore di lavoro: l'art. 12 comma 2, lett. d), dispone che tali interventi debbano essere curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Resta fermo l'obbligo di comunicazione preventiva entro il 31 gennaio di ogni anno, su PTIM al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere dall'Agenzia nell'ambito del sistema accentrato delle manutenzioni.
8. Interventi su immobili non ancora in uso: non rientrano nel sistema accentrato delle manutenzioni gli interventi relativi ad immobili da adibire a future sedi/uffici che non siano già in uso, in quanto gestibili dall'Agenzia con i fondi di cui al capitolo 7754. Interventi finanziati con fondi di competenza di anni precedenti al 2013: nel caso di interventi a valere sui fondi per la manutenzione ordinaria e straordinaria di competenza anteriore all'anno 2013, gli stessi continuano ad essere gestiti dalle Amministrazioni interessate, fino ad esaurimento o perenzione di tali fondi. Per tutti gli interventi così finanziati resta l'obbligo delle comunicazioni sul sistema SIM ai sensi dell'art. 2, comma 222, nono periodo, della L. 23 dicembre 2009, n. 191. Solo per i nuovi interventi, ossia da appaltare a partire dal 2013, finanziati con i suddetti fondi, si applica l'obbligo di comunicazione preventiva su PTIM, al fine del coordinamento con le attività poste in essere dall'Agenzia nell'ambito del sistema accentrato delle manutenzioni.

L'Agenzia Spaziale Italiana con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 15.06.2012 ha indetto una procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento del servizio di conduzione, manutenzione e supporto operativo della nuova sede ASI di via del Politecnico - Tor Vergata - Roma. L'ASI, con il contratto, intende affidare il servizio di Manutenzione, conduzione e Supporto operativo degli Impianti Generali e Speciali e delle Infrastrutture, si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) il conseguimento, attraverso una gestione integrata dei servizi appaltati, del massimo beneficio in termini di qualità ed efficienza, requisiti indispensabili per la migliore funzionalità e conservazione del patrimonio impiantistico/infrastrutturale oggetto del presente capitolato;
- b) il conseguimento di sinergie operative nelle attività di manutenzione e conduzione degli impianti oggetto dell'appalto;

		<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 12 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>		

- c) l'individuazione delle attività necessarie per la manutenzione e la conduzione degli impianti, la loro misurazione e documentazione;
- d) la manutenzione tempestiva, adeguata e razionale degli impianti/apparecchiature/infrastrutture;
- e) la conduzione degli impianti laddove richiesta;
- f) il conseguimento di risparmi energetici mediante l'ottimizzazione nell'uso degli impianti, nel
- g) rispetto dei parametri che misurano la qualità del servizio;
- h) la gestione degli impianti con standard manutentivi che consentono di evitare disservizi per
- i) l'ASI;
- j) il conseguimento della riduzione del tasso di guasti e della indisponibilità parziale o totale impianti;
- k) l'utilizzo di un sistema informativo di manutenzione dedicato e di una moderna strumentazione tecnica di gestione informatica;
- l) la garanzia del rispetto dei requisiti di sicurezza connessi alla conduzione, alla manutenzione ed all'uso delle soluzioni tecnologiche ed impiantistiche presenti in ASI (ovvero garantire condizioni di sicurezza per il funzionamento dell'impianto, per gli utenti e per l'operatore);
- m) la garanzia di un supporto tecnico per evidenziare le eventuali migliorie necessarie per la messa a norma e/o per interventi di manutenzione straordinaria degli impianti oggetto dell'appalto;
- n) garantire la sicurezza, l'efficienza e la conservazione dei fabbricati, dell'impiantistica di tipo
- o) civile ad essi connessi e delle infrastrutture presenti nel comprensorio ASI.

Le previsioni di competenza sono state determinate per dare copertura alle attività avviate.

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 13 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

3 Programmi e progetti nel triennio 2013-2015

Con riferimento all'articolo 4 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di separazione tra direzione politica e controllo da un lato e attuazione e gestione dall' altro, al D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 ed all'art. 16, comma 2, letto a) dello Statuto in ordine alla programmazione e gestione delle risorse, l'assetto organizzativo dell'Agenzia si compone di centri di responsabilità inerenti le competenze istituzionali. I centri di responsabilità di 1° livello sono determinati con riferimento ad aree omogenee di attività, anche a carattere strumentale, in cui si articolano le competenze istituzionali dell'Agenzia.

La direzione strategica, politica e di indirizzo è assicurata dagli Organi di vertice, segnatamente, Presidente e Consiglio di amministrazione, l'attività gestionale è assicurata dal Direttore generale.

I centri di responsabilità sono istituiti, su proposta del Direttore generale, con deliberazione del Consiglio di amministrazione. Il titolare del Centro di responsabilità è responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli.

Sulla base degli atti di indirizzo adottati dal Presidente e dal Consiglio di amministrazione, secondo le rispettive competenze, il Direttore generale adotta gli atti di gestione, compresi gli impegni di spesa connessi agli stanziamenti iscritti in bilancio.

Sulla base delle linee strategiche di carattere generale contenute nel Documento di Visione Strategica e nelle linee operative del Piano triennale di attività, deliberati dal Consiglio di amministrazione, il Direttore generale cura il processo di attuazione e coordinamento delle iniziative, secondo l'autonomia organizzativa riconosciuta ai centri di responsabilità.

Ciascun centro di responsabilità articola le proprie attività attraverso centri di costo. Sulla base delle linee generali e programmatiche contenute nel DVS e nel PTA i preposti ai centri di responsabilità di 1° livello avviano e coordinano il processo di programmazione tra i centri subordinati, secondo l'autonomia organizzativa a ciascuno riconosciuta, al fine di rendere coerenti le linee strategiche e di indirizzo degli organi di governo con i programmi ed i progetti dei centri di responsabilità di livello inferiore, nonché con le risorse finanziarie ed economiche disponibili. Le valutazioni finanziarie ed economiche poste a base del processo di programmazione dei centri subordinati danno origine al budget del centro di responsabilità e/ o al budget del centro di costo di livello inferiore che confluiscono nel budget finanziario del centro di responsabilità di 1° livello, laddove, sotto il profilo della pianificazione economica, dà origine al budget economico del centro di responsabilità di 1° livello e tutti insieme costituiscono, rispettivamente, il preventivo finanziario ed economico dell'Agenzia

Il processo di pianificazione, programmazione e budget è rappresentato nei seguenti documenti:

- il Documento di Visione Strategica decennale (DVS);
- il Piano triennale di attività (PTA);
- il bilancio triennale;
- il bilancio di previsione;
- il budget (finanziario ed economico) dei centri di responsabilità di 1° livello;
- la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione.

In considerazione di ciò, il documento strategico, recepito dal bilancio di previsione 2013 e triennale 2013-2015 è il Piano Triennale di Attività 2013-2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'ASI nella seduta del 29 ottobre 2012 e inviato ai Ministeri competenti per l'approvazione.

		<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 14 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>		

Il Piano Triennale delle Attività 2013-2015 è il documento programmatico dell'ASI. Esso ha come obiettivo principale la descrizione delle attività dell'Agenzia e degli obiettivi da conseguire nel triennio, tenendo conto delle varie condizioni al contorno.

Nel documento sono descritte le principali attività dell'ASI e sono affrontati, tra l'altro, i seguenti temi:

- lo scenario generale ed il profilo economico-finanziario di piano, inquadrato nel contesto macroeconomico complessivo e nei limiti imposti dal Ministero vigilante;
- lo stato di attuazione delle attività relative ai cicli di pianificazione precedenti e gli obiettivi da conseguire nel triennio, per quanto consentito dal succitato profilo economico-finanziario;
- gli elementi di politica industriale, il ruolo dell'ASI nell'innovazione tecnologica e competitività del Paese, la valorizzazione e innovazione, le relazioni con il pubblico e la formazione e divulgazione della cultura aerospaziale;
- i rapporti internazionali;
- gli elementi di pianificazione relativi alle risorse umane dell'ente;
- i progetti premiali ed i progetti Bandiera.

Certamente i succitati limiti di budget compromettono la possibilità di agire in continuità con le pianificazioni precedenti: comunque, si è cercato di non pregiudicare gli investimenti già effettuati nei precedenti cicli di pianificazione, sia in ambito nazionale sia internazionale.

Le indicazioni circa le attività in corso e pianificate sono ripartite secondo i filoni organizzativi interni dell'ente, come segue:

- le basi e infrastrutture operative,
- i lanciatori e il trasporto spaziale,
- la navigazione,
- l'abitabilità umana nello spazio,
- le telecomunicazioni e le applicazioni integrate,
- l'osservazione della Terra,
- l'osservazione ed esplorazione dell'Universo,
- l'innovazione e il trasferimento tecnologico,
- la formazione e divulgazione della cultura spaziale,
- le relazioni con il pubblico,
- la logistica ed il Nucleo Tecnico Amministrativo (NTA),
- la valorizzazione.

La natura delle attività di agenzia svolte dall'ASI, che consiste principalmente nell'allocatione d'investimenti pubblici nel comparto spaziale nazionale e nella partecipazione, per conto del governo italiano, ai programmi dell'Agenzia Spaziale Europea - ESA, implica che la pianificazione operativa **sia sviluppata dalle risorse economiche effettivamente disponibili**. Tali risorse economiche sono in massima parte derivanti dal Contributo Ordinario MIUR e da cofinanziamenti, su specifici programmi, da parte di altri enti pubblici (Ministero della Difesa, per i programmi di natura duale) e, in misura largamente inferiore, da alcuni proventi derivanti da contratti attivi.

Poiché i programmi spaziali si sviluppano su un lungo arco temporale, dalla concezione alla piena operatività, a volte persino superiore ai dieci anni, il precedente Governo ha richiesto all'ASI la preparazione di un Documento di Visione Strategica decennale (DVS 2010 – 2020). Il DVS, pubblicamente approvato dal Governo nel 2010, prevede una serie di programmi e strategie attuative sui vari filoni di attività spaziali perseguiti dall'ASI, a fronte di un inviluppo economico complessivo, a valere sul Fondo Ordinario MIUR, di 600 M€/anno.

 <p>agenzia spaziale italiana</p>		<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 15 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>		

Dalla strategia indicata nel DVS, che resta per ASI, sino a diversa determinazione del Ministero vigilante, la linea guida fondamentale, viene sviluppata la Pianificazione triennale (Piano Triennale delle Attività – PTA), che deve esplicitare a livello triennale il DVS e consentire al Consiglio di Amministrazione dell’Ente ed al Collegio dei Revisori dei Conti di allocare e controllare dettagliatamente le risorse economiche di periodo sulle varie attività.

Nei Piani Triennali precedenti il contributo ordinario MIUR ha subito continue riduzioni. Già nel 2010 fu comunicata una riduzione da 600 M€ a 570 M€, giustificata da temporanee esigenze di allocazione di risorse su altri programmi MIUR, e con l'intesa che il valore originario fosse ripristinato nel successivo PTA. L’anno successivo, invece, il contributo fu ridotto da 570 M€ (valore 2010) a 503 M€ (nuovo valore assunto come base per il PTA 11-13 e il PTA 12-14).

Tale ulteriore riduzione fu ripetutamente contestata da ASI, in quanto già rendeva impossibile l’attuazione della strategia definita nel DVS e, per quanto attiene ai Progetti Bandiera (Cosmo Seconda Generazione, SIGMA ed OPSIS), nel Piano Nazionale della Ricerca. I precedenti PTA riportano nel dettaglio il relativo razionale.

Per questo ciclo di pianificazione 2013-2015, il MIUR ha indicato una nuova riduzione del 5%/anno, che abbatte ulteriormente il valore del contributo ordinario a 478 M€. Peraltro, il MIUR ha anche indicato, non precisando ancora né i tempi né i modi, la possibilità di utilizzare un ulteriore 16% del FOE per l’appostamento di fondi dedicati ai progetti premiali ed ai progetti bandiera; si presume che ciò potrebbe ridurre di un’ulteriore pari quota il valore del contributo ordinario destinato ad ASI. Sino a questo momento, a differenza di quanto fatto per tutti gli altri enti di ricerca, non è stata data possibilità all’ASI di accedere al fondo a suo tempo già costituito per i progetti bandiera. Per quanto riguarda l’accesso al fondo per i progetti premiali, sino a oggi ad ASI è stata assegnata una quota pari a circa 1/3 di quanto richiesto, e corrispondente solo al primo anno di attività dei progetti presentati.

Le varie riduzioni prescritte dal MIUR, poiché non diversamente indicato, devono necessariamente essere applicate, in misura proporzionale, sia sugli investimenti diretti di ASI nel comparto spaziale nazionale, sia sulla quota di contribuzione all’Agenzia Spaziale Europea – ESA. Tale contribuzione ESA corrisponde a impegni internazionali contratti dall’Italia in sede di Conferenza Ministeriale 2005 e 2008. La natura e quantità di tali impegni, che vanno necessariamente onorati, è decisa dal MIUR, e l’ASI si configura come mero ufficio pagatore degli impegni economici assunti dal Governo. Nei precedenti cicli di pianificazione, alla luce delle riduzioni del contributo ordinario a suo tempo prescritte dal MIUR, il livello di contributo annuo ESA fu ridotto da un valore di circa 400 M€/anno a 350 M€/anno. Si noti che tale valore rappresenta un flusso di cassa annuo, a fronti degli impegni pluriennali contratti dal governo italiano nelle suddette Conferenze Ministeriali ESA. Tale valore di 350 M€/anno era comunque già di per sé insufficiente a coprire l’avanzamento per competenza dei programmi sottoscritti, e si è generato quindi un “debito” dell’Italia, per insufficiente contribuzione, che oggi già ammonta a circa 150 M€. Questo non ha immediate conseguenze nella gestione ordinaria ESA, solo perché esistono paesi (e.g. la Germania) che si comportano da “pagatori puntuali”, con quote anche superiori allo stretto indispensabile. Sono questi paesi che hanno de-facto finanziato sino a questo momento il delta negativo di flussi di cassa maturato dal nostro paese. Tuttavia, adesso è in via d’introduzione in ESA un meccanismo di c.d. funding balance, che prevede, nel caso uno Stato Membro si trovi in situazione debitoria di cassa per più di tre anni consecutivi, l’accensione automatica da parte ESA di un mutuo a copertura. Tale meccanismo sarà completamente operativo entro il 2014. Mantenendo un livello di contribuzione annuo di 350 M€, il punto di pareggio sulla base dei soli impegni già contratti nelle precedenti Conferenze Ministeriali sarebbe raggiunto solo nell’anno 2016, quindi con la certezza di apertura del mutuo da parte ESA, ed aggravio dei relativi ulteriori oneri finanziari. Questo, peraltro, ipotizzando un livello di sottoscrizione di nuovi programmi, alla prossima Conferenza Ministeriale di Novembre 2012, pari a zero. Formulando invece un’ipotesi più realistica, anche se ancora molto prudente, di un livello di sottoscrizione medio, in ciascuna delle prossime Conferenze Ministeriali, di

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 16 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

almeno 400M€ di nuovi programmi, il punto di pareggio corrispondente a una contribuzione annua italiana di 350 M€ si sposterebbe al 2020.

Premesso quanto sopra, è evidente la priorità, per ASI, di soddisfare:

- ✓ gli impegni già contratti;
- ✓ gli impegni non discrezionali, quali quelli a carattere internazionale, che derivano da, o sono in relazione a, programmi ESA e accordi di tipo intergovernativo;
- ✓ gli impegni relativi al normale funzionamento dell'ente.

Alcuni programmi, seppure di evidente rilievo, quale il Progetto Bandiera COSMO-SkyMed di seconda generazione, sono al momento congelati, per mancanza di copertura economica. Non vi è copertura neanche per l'avanzamento degli altri due Progetti Bandiera, SIGMA e OPSIS, nei termini che sarebbero specificati nel Programma Nazionale della Ricerca. E' altresì evidente che non vi è spazio per incrementare la contribuzione annuale ESA, provvedimento che pure sarebbe indispensabile per evitare l'accensione del mutuo, come spiegato in precedenza.

L'obiettivo insostenibilità di questa situazione, che impedisce ad ASI di esprimere le necessarie azioni sul comparto spaziale, cui è chiamata dalla propria missione, era del resto già stata ampiamente prospettata nei precedenti cicli di pianificazione 2011-2013 e 2012-2014. L'ultima riduzione del 5% sul contributo ordinario, richiesta per questo ciclo di pianificazione 2013-2015, aggrava ulteriormente quanto già in precedenza evidenziato. Qualora poi si dovesse procedere all'ulteriore riduzione 8% + 8% del contributo ordinario, per un nuovo appostamento di fondi dedicati a progetti premiali e progetti bandiera, l'ASI non sarebbe più in grado di far fronte neanche agli impegni già contratti.

Nella realtà attuale, caso per caso, da valutare nel corso dell'esercizio, le attività prospettate potrebbero subire ritardi e/o cancellazioni, in funzione dell'assenza di copertura economica. Si noti, ad esempio, che tutte le attività riguardanti i Progetti Bandiera non sono concretamente effettuabili nell'attuale scenario con Contributo Ordinario a 478 M€.

Va anche sottolineato che i Progetti Premiali si riferiscono ad iniziative che, nella maggior parte dei casi, esulano dalla pianificazione originaria strategica di DVS. Si tratta di iniziative che coniugano gli sforzi di investimento di una pluralità di enti di ricerca nazionali. Peraltro, la procedura seguita, che garantisce il finanziamento solo di anno in anno, contrasta con il carattere intrinsecamente pluriennale delle iniziative in ambito spaziale. Poiché nello scenario attuale tali progetti possono essere eseguiti solo a fronte del relativo finanziamento supplementare (dal relativo Fondo), qualora tale finanziamento, per qualsiasi motivo, non fosse erogato negli anni successivi, gli investimenti precedenti sarebbero vanificati.

Di seguito una tabella con le previsioni sull'andamento delle entrate e delle uscite per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio pluriennale.



Documento: BP-CBI-2012-312
Revisione: A
Data: 13.11.2012
Pagina: 17 di 47
Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
CONTRIBUTO ORDINARIO	477.650.769,80	477.650.769,80	477.650.769,80	78,52%	83,73%	90,45%
CONTRIBUTI DA ALTRI MINISTERI	91.605.600,00	53.705.600,00	11.325.600,00	15,06%	9,41%	2,14%
ALTRE ENTRATE	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	0,48%	0,51%	0,55%
POSTE CORRETTIVE	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,04%	0,05%	0,05%
PARTITE DI GIRO	35.908.500,00	35.908.500,00	35.908.500,00	5,90%	6,29%	6,80%
	608.334.869,80	570.434.869,80	528.054.869,80	100%	100%	100%
SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	1.057.073,50	1.057.073,50	1.057.073,50	0,17%	0,19%	0,19%
SPESE PER IL PERSONALE	24.337.317,42	23.156.098,27	23.156.098,27	3,89%	4,07%	4,19%
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	16.584.976,17	14.631.647,99	14.171.647,99	2,65%	2,57%	2,56%
CONTRATTI DI RICERCA	18.692.437,97	16.737.886,00	14.213.672,00	2,99%	2,94%	2,57%
CONTRATTI INDUSTRIALI	96.692.781,44	78.097.270,38	71.042.000,00	15,44%	13,72%	12,85%
ESA	350.892.808,28	350.092.808,28	342.262.644,28	56,05%	61,49%	61,91%
SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.812.112,53	3.307.112,53	8.119.935,79	0,61%	0,58%	1,47%
FORMAZIONE ESTERNA	2.371.000,00	2.371.000,00	2.371.000,00	0,38%	0,42%	0,43%
FORMAZIONE ASTRONAUTI	2.444.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00	0,39%	0,26%	0,24%
DIDATTICA NELLE SCUOLE	165.000,00	165.000,00	165.000,00	0,03%	0,03%	0,03%
PROMOZIONE	1.393.000,00	1.393.000,00	1.393.000,00	0,22%	0,24%	0,25%
IMPOSTE E TASSE	3.351.000,00	3.351.000,00	2.951.000,00	0,54%	0,59%	0,53%
FONDI	7.515.505,65	6.413.324,47	6.241.281,23	1,20%	1,13%	1,13%
INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE - MOBILI - APPARECCHIATURE	2.040.000,00	2.040.000,00	2.090.000,00	0,33%	0,36%	0,38%
SPESE IN CONTO CAPITALE RICERCA	1.517.249,92	877.300,68	600.000,00	0,24%	0,15%	0,11%
SPESE IN CONTO CAPITALE INDUSTRIALE	55.383.959,41	26.304.011,95	24.300.000,00	8,85%	4,62%	4,40%
PARTECIPAZIONE A SOCIETA'	520.000,00	520.000,00	520.000,00	0,08%	0,09%	0,09%
TFR/TFS	1.400.000,00	1.400.000,00	1.000.000,00	0,22%	0,25%	0,18%
PARTITE DI GIRO	35.908.500,00	35.908.500,00	35.908.500,00	5,74%	6,31%	6,50%
	626.078.722,29	569.323.034,05	552.862.853,06	100%	100%	100%



Documento: BP-CBI-2012-312
 Revisione: A
 Data: 13.11.2012
 Pagina: 18 di 47
 Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
GESTIONE BASI	IN CORSO	30	16.912.142,62	9.311.986,80	5.326.000,00	9,68%	7,54%	4,78%
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	IN CORSO	22	19.998.015,31	443.992,00	400.000,00	11,45%	0,36%	0,36%
TELECOMUNICAZIONE E APPLICAZIONI INTEGRATE	IN CORSO	23	13.704.710,70	2.404.443,15	0,00	7,84%	1,95%	0,00%
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	IN CORSO	25	22.213.715,05	9.198.173,68	4.573.672,00	12,71%	7,45%	4,10%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	IN CORSO	27	2.164.898,73	3.620.000,00	1.516.000,00	1,24%	2,93%	1,36%
SVILUPPI TECNOLOGICI	IN CORSO	28	11.215.986,03	4.564.533,38	1.250.000,00	6,42%	3,70%	1,12%
COSMO SKYMES	IN CORSO	31	8.334.500,03	0,00	0,00	4,77%	0,00%	0,00%
MICROGRAVITA'	IN CORSO	32	2.930.528,00	1.331.540,00	0,00	1,68%	1,08%	0,00%
			97.474.496,47	30.874.669,01	13.065.672,00	55,79%	25,00%	11,72%
GESTIONE BASI	NUOVO	30	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%	0,00%
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	NUOVO	22	16.873.932,27	22.800.000,00	26.000.000,00	9,66%	18,46%	23,33%
TELECOMUNICAZIONE E APPLICAZIONI INTEGRATE	NUOVO	23	1.300.000,00	1.655.000,00	350.000,00	0,74%	1,34%	0,31%
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	NUOVO	25	12.400.000,00	18.100.000,00	22.870.000,00	7,10%	14,65%	20,52%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	NUOVO	27	1.179.000,00	1.150.000,00	300.000,00	0,67%	0,93%	0,27%
SVILUPPI TECNOLOGICI	NUOVO	28	1.200.000,00	2.700.000,00	3.200.000,00	0,69%	2,19%	2,87%
COSMO SKYMES	NUOVO	31	38.720.000,00	38.720.000,00	38.720.000,00	22,16%	31,35%	34,74%
MICROGRAVITA'	NUOVO	32	5.583.000,00	7.516.800,00	6.950.000,00	3,20%	6,09%	6,24%
			77.255.932,27	92.641.800,00	98.390.000,00	44,21%	75,00%	88,28%
			174.730.428,74	123.516.469,01	111.455.672,00	100,00%	100,00%	100,00%

Si fa inoltre presente che delle attività di ricerca e industriali attualmente finanziate il 55,79% sono relative a programmi/progetti già contrattualizzati e solo il 44,21% è relativo a programmi/progetti ancora da avviare.

Tenuto conto delle scarse disponibilità finanziarie per avviare nuove attività, l'ASI ha dovuto garantire la prosecuzione delle attività già avviate negli anni precedenti. In particolare per **l'Osservazione della Terra** gli impegni già assunti nel triennio 2013-2015 sono:

	Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 19 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015	

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	PRISMA	Bandi studi scientifici approvazione contratti	400.000,00	400.000,00	400.000,00
in corso	PRISMA	Atto Aggiuntivo n. 2 al contratto ASI/RTI n. I/055/07/1 per missione Prisma attività industriali fasi B2/C/D/E1	19.082.140,31	0,00	0,00
in corso	PRISMA	Progetto "Studio di fattibilità PRISMA follow-on". Richiesta di offerta dell'ASI a CGS SpA	300.000,00	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OST -	Contratto ASI-INGV "Use of multiband satellite SAR data for the study of crustal deformation related to the seismic cycle - MUSA.	65.875,00	8.992,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OST -	Accordo ASI-Fondazione CIMA per progetto ASI-Jaxa Utilizzo di tecniche di change detection per lo studio degli effetti degli eventi alluvionali. Istruttoria 12/033. Apertura Tavolo negoziale	75.000,00	35.000,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OST -	Accordo tra ASI e Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica) per il progetto ASI-Jaxa: utilizzo dei dati SAR per l'identificazione dell'inquinamento marino da idrocarburi". Apertura Tavolo negoziale. Istruttoria n. 12/034	75.000,00	0,00	0,00
Totale in corso			19.998.015,31	443.992,00	400.000,00
STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare da avviare	PRISMA	PRISMA attività industriali fase B2/C/D/E1 - Lancio	8.000.000,00	10.000.000,00	8.000.000,00
da avviare da avviare	PRISMA	PRISMA attività industriali fase B2/C/D/E2 - contingency residua	2.173.932,27	0,00	0,00
da avviare da avviare	PRISMA	PRISMA attività industriali aggiuntive	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
da avviare da avviare	PRISMA	PRISMA Cal/val	200.000,00	300.000,00	1.000.000,00
da avviare da avviare	Nuove iniziative	PROGETTO "Joint Definition Phase of a Spaceborne Hyperspectral Applicative Land and Ocean Mission - SHALOM" - Fase B/C/D/E1	0,00	5.000.000,00	10.000.000,00
da avviare da avviare	Nuove iniziative	Nuove iniziative scientifiche	1.500.000,00	2.500.000,00	2.000.000,00
Totale da avviare			16.873.932,27	22.800.000,00	26.000.000,00
Totale Osservazione della Terra			36.871.947,58	23.243.992,00	26.400.000,00

Dalla tabella si evince che le attività avviate sono quelle relative al programma PRISMA, che data la valenza strategica dovrà necessariamente essere rifinanziata anche nel triennio 2013-2015 e alcune nuove iniziative, tra cui Shalom.

Nel 2012 sono iniziati gli studi di fattibilità della missione iperspettrale congiunta italo-israeliana SHALOM. Le attività di realizzazione del sistema sono in corso e continueranno nei prossimi anni.

Per PRISMA, invece sono in corso le attività di Fase C che sono previste terminare entro il 2012. Il lancio è previsto nel 2015. Al termine della Fase C inizieranno le attività di integrazione e test, previste per il 2013, e quindi quelle di preparazione al lancio (2014) e di lancio e commissioning (2015) per poi entrare

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 20 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

nella fase operativa della missione (2015). Nel corso del 2013 dovrà essere definito il vettore di lancio della missione. Nel 2013 verrà predisposto il piano di calibrazione e validazione di PRISMA, che dovrà prevedere campagne di misura da aereo e a terra, accordi e collaborazioni nazionali ed internazionali per garantire un'attività di calibrazione e validazione autonoma ed indipendente.

Nel 2013 è previsto l'avvio di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una missione iperspettrale operativa con caratteristiche allo stato dell'arte.

Per **Telecomunicazioni e Applicazioni Integrate** gli impegni già assunti nel triennio 2013-2015 sono:

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	BANDA LARGA	Accordo attuativo relativo all'accordo esecutivo per la collaborazione tra ASI e Ministero della Difesa nell'ambito del programma ATHENA-FIDUS accordo di cooperazione tra ASI e CNES per la fasi B C D E1 del programma Athena Fidus e relativo contratto ASI-	10.365.261,10	0,00	0,00
in corso	BANDA LARGA	Contratto ASI/Telespazio "Realizzazione della componente civile del Ground Segment italiano del Sistema Athena Fidus (Fasi C/D/E1)".	3.000.000,00	2.404.443,15	0,00
in corso	BANDA Q/V	Approvazione richiesta d'offerta per Banda Q/V Basi di terra fase B2/C/D -	407.339,52	0,00	0,00
in corso	BANDA Q/V	Approvazione richiesta d'offerta per Banda Q/V Basi di terra fase B2/C/D - Atto di rettifica	-67.889,92	0,00	0,00
Totale in corso			13.704.710,70	2.404.443,15	0,00
STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare	Nuove iniziative TLC	Progetto TELEA	500.000,00	105.000,00	0,00
da avviare	ATHENA FIDUS	ATHENA -FIDUS gestione operativa	0,00	300.000,00	300.000,00
da avviare	Nuove iniziative	Antenne per terminali mobili	800.000,00	1.200.000,00	0,00
da avviare	Nuove iniziative	Banda Q/V Operazioni	0,00	50.000,00	50.000,00
Totale da avviare			1.300.000,00	1.655.000,00	350.000,00
TOTALE TELECOMUNICAZIONE			15.004.710,70	4.059.443,15	350.000,00

Il principale programma in questo settore è Athena Fidus. Il Programma Athena-FIDUS (Access on Theatres and European Nations for Allied Forces), rispondendo a tali esigenze, prevede lo sviluppo di un satellite geostazionario per servizi di comunicazione duali a "larga banda", dedicati, indipendenti e proprietari, per usi governativi italiani e francesi.

E' previsto anche l'uso di due "fasci" orientabili per garantire servizi di telecomunicazione a larga banda in tutto l'emisfero visibile dall'orbita geostazionaria, per supportare le azioni della difesa e delle missioni istituzionali e umanitarie italiane all'estero.

Athena-Fidus realizzerà un'infrastruttura di telecomunicazioni in grado di sostituire/integrare le reti terrestri in caso d'indisponibilità o danneggiamento delle stesse. Nel 2010 è stato firmato il contratto tra

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 21 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

ASI-CNES e un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (guidato dalla società Thales Alenia Space) che include lo sviluppo del satellite ed il lancio, previsto entro il 2013.

Per **Esplorazione e Osservazione dell'Universo** gli impegni in corso sono:

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	PLANCK	Accordo ASI/Università di Roma La Sapienza - Dipartimento di Fisica per l'attività scientifica per Planck-HFI - Fase E2 - Istruttoria n. 10/019	3.526,00	0,00	0,00
in corso	STUDIO ASTROFISICA ALTE ENERGIE	Accordo ASI INAF per Supporto allo strumento EPIC in orbita a bordo della missione XMM. Istruttoria n. 09/071	19.267,00	0,00	0,00
in corso	SWIFT	Accordo ASI/INAF "Swift-Attività scientifiche estensione fase E"	23.389,34	0,00	0,00
in corso	HERSCHEL	Accordo ASI-INAF per "Hi-GAL - Survey del piano galattico con Herschel.	49.962,00	0,00	0,00
in corso	MARS EXPRESS	Apertura tavolo negoziale tra ASI ed INAF per Accordo "Attività scientifiche per i Radar di Mars Express e Mars Reconnaissance Orbiter Fase E2.	50.000,00	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OSU	Accordo tra ASI e Dipartimento di scienze applicate dell'Università degli studi di napoli parthenope per DUSTER. Apertura tavolo negoziale	50.000,00	0,00	0,00
in corso	GLAST	Accordo tra Agenzia Spaziale Italiana e Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per "Fermi/GLAST: attività scientifiche di analisi dati e calibrazione dello strumento LAT" Istr. n. 10/007.	78.184,00	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OSU	Contratto ASI-INAF per Missione EChO - Assessment phase Istruttoria n. 12/008	79.995,00	0,00	0,00
in corso	INTEGRAL	Accordo attuativo della Convenzione quadro tra Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e Istituto Nazionale di Astrofisica per "INTEGRAL - Attività scientifiche di sfruttamento dei dati e supporto in orbita" Istr. n. 10/006	82.119,00	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OSU	Addendum all'Accordo ASI-INAF n. I/022/10/0 per Bepi Colombo (SIMBIOSYS, ISA, PHEBUS, MEA, MIXS, SIXS) - Attività scientifica fasi B2/C	96.000,00	0,00	0,00
in corso	LARES	Accordo ASI-Università La Sapienza di Roma per progetto Lares Attività relative alla fase E2 - Data exploitation della missione scientifica. Istruttoria n. 12/032. Apertura tavolo negoziale	100.000,00	0,00	0,00
in corso	VENUS EXPRESS	Addendum all'accordo tra ASI e INAF n. I/050/10/0 per l'estensione delle missione VENUS EXPRESS Attività scientifica fase E. Istruttoria 12/040 APERTURA TAVOLO NEGOZIALE	100.000,00	0,00	0,00
in corso	JUNO	Accordo ASI/INAF "JUNO-JIRAM Supporto scientifico alla realizzazione	111.276,00	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OSU	Contratto ASI-INAF per Missione LOFT - Assessment phase Istruttoria n. 12/007	120.000,00	0,00	0,00
in corso		PAMELA - Attivita' scientifica .Analisi dati e calibrazione dello strumento	149.987,00	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OSU	Richiesta di offerta al dipartimento di fisica dell'università di Roma La Sapienza per il Progetto Olimpo - Gestione della campagna di volo. Istr 12/037	150.000,00	0,00	0,00

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 22 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	AGILE	Accordo ASI/INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) per Progetto AGILE attività scientifiche - Estensione fase operativa e post operativa	159.992,00	0,00	0,00
in corso	HERSCHEL	Accordo ASI - Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF per "Attività per il programma Herschel Fase E" - Istruttoria n. 047	199.958,00	0,00	0,00
in corso	GLAST	Attività scientifica di sfruttamento dei dati dei LAT a bordo dell'osservatorio Fermi	200.000,00	46.062,00	53.672,00
in corso	DAWN	Attività scientifica e supporto alla missione - continuazione fase E2	200.624,00	49.376,00	0,00
in corso	LISA PF	Accordo ASI - Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento per LISA PF Supporto scientifico allo sviluppo. Istruttoria n. 11/005	250.000,00	100.000,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OSU	Apertura tavolo negoziale tra ASI e INAF per l'accordo per le Attività Scientifiche per il programma NuSTAR. Istruttoria 12/035	250.000,00	300.000,00	0,00
in corso	ASDC - ASI SCIENCE DATA CENTRE - SUPPORTO	Rinnovo della Convenzione Quadro tra l'ASI e l'INFN per la realizzazione di attività tecniche e scientifiche presso l'ASDC e approvazione del Protocollo aggiuntivo n. 1	300.000,00	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE OSU	Rinnovo della Convenzione ASI/RTI (Carlo Gavazzi Space mandatario e Rheinmetall Italia mandante) n. C/011/09/0 e contratto ASI/RTI (CGS mandatario e Telematic solution spa mandante) per l'estensione della missione AGILE nel 2012-2013 per 12 mesi. Istr.12/031	362.625,73	0,00	0,00
in corso	ASDC	A.A.1-Supporto informatico specialistico e sistemistico all'ASDC ECP1 (cont.)	386.224,16	0,00	0,00
in corso	GAIA	Accordo ASI/INAF per Missione GAIA - Partecipazione italiana al DPAC (continuazione)	388.683,00	0,00	0,00
in corso	BEPI COLOMBO	Accordo ASI/INAF per Bepi Colombo (SIMBIOSYS ISA PHEBUS MEA MIXS SIXS Attività Scientifica Fase B2/C	397.761,00	0,00	0,00
in corso	GAIA	Contratto ASI/ALTEC per GAIA DPC italiano - AA n. 1	453.107,00	0,00	0,00
in corso	GAIA	Contratto ASI/Altec Spa n. I/008/10/0 per GAIA DPC italiano Atto Aggiuntivo n. 2	500.000,00	0,00	0,00
in corso	ROSETTA	Contratto ASI/INAF per missione Rosetta Fase - Attività scientifica e supporto alle operazioni - Fase E 2	500.000,00	329.633,00	170.085,00
in corso	LSPE LARGE SCALE POLARIZATION EXPLORER PALLONE SCIENZA E LANCIO SWALBARD	Contratto ASI/Università di roma - Dipartimento di Fisica "Large Scale Polarization Explorer (LSPE). Istruttoria n. 09/046	507.257,92	177.300,68	0,00
in corso	LISA PF	A.A. n. 4 al contratto ASI/CGSSpA n. I/036/05/0 "Progetto sviluppo e verifica del Inertial Sensor PFM e supporto all'ingegneria di sistema del LISA test flight package" - Istruttoria n. 11/006.	553.935,20	0,00	0,00

 <p>agenzia spaziale italiana</p>	<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 23 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>	

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	ASDC	Indizione gara per l'appalto dei servizi per Supporto informatico specialistico e sistemistico all'ASDC 2013-2015	680.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
in corso	BEPI COLOMBO	Contratto SERENA fase C/D Bepi Colombo su MTO	746.072,00	0,00	0,00
in corso	PLANCK	Addendum 2 all'Accordo attuativo della Convenzione quadro ASI/INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) per planck LFI Fase E2 attività scientifiche Istruttoria 12/029	799.904,00	219.489,00	0,00
in corso	SOLAR ORBITER ILWS	Solar Orbiter ILWS - Supporto scientifico alla realizzazione (continuazione)	800.000,00	578.684,00	221.316,00
in corso	COSMIC VISION	Euclid - Attività relative alla fase B2/C per la missione Euclid	1.000.000,00	1.000.000,00	599.969,00
in corso	ASDC - ASI SCIENCE DATA CENTRE - SUPPORTO	Rinnovo del Protocollo Aggiuntivo alla Convenzione quadro tra ASI ed INAF per la realizzazione delle attività tecniche e scientifiche dell'ASDC (triennio 2011-2013)	1.400.000,00	0,00	0,00
in corso	AURORA EXOMARS	Accordo ASI/CISAS (Centro Interdipartimentale di Studi e Attività Spaziali "G. Colombo") dell'Università di Padova per "DREAM EDM PAYLOAD - EXOMARS 2016".	1.400.000,00	1.771.550,00	128.630,00
in corso	AURORA EXOMARS	Accordo ASI e Università degli Studi di Padova per Exomars P/L - Scienza Fase C2/D	1.419.486,00	0,00	0,00
in corso	COSMIC VISION MISSIONE SELEZIONATA M SIZE	Richiesta di offerta alle Società CGS SpA KAYSER ITALIA SpA e THALES ALENIA SPACE ITALIA SpA per l'affidamento delle attività industriali relative alle fasi B/C1 per la realizzazione dei sottosistemi a responsabilità italiana degli strumenti NISP e VIS della missione Euclid	1.449.232,00	1.026.079,00	0,00
in corso	AURORA EXOMARS	Approvazione del contratto a Selex Galileo spa - per l'assegnazione del contratto "ExoMars p/I - MaMiss Fasi B2/C/D" nell'ambito del Progetto "Aurora-ExoMars".	2.295.727,00	2.600.000,00	2.400.000,00
in corso	BEPI COLOMBO	Contratto ASI/SELEX Galileo SpA per SIMBIO-SYS fase B2/C/D Istruttoria n. 005/10	3.349.420,70	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
		Totale in corso	22.213.715,05	9.198.173,68	4.573.672,00
STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare	BEPI-COLOMBO	BEPI-COLOMBO; SIMBIOSYS, ISA, MORE, Scienza fase C/D	750.000,00	750.000,00	750.000,00
da avviare	BEPI COLOMBO	BEPI-COLOMBO:(P/D SERENA e Radioscienza) Attività scientifica faseE	0,00	0,00	250.000,00
da avviare	DAWN	DAWN Fase E	0,00	0,00	200.000,00
da avviare	GAIA	GAIA - DPAC italiano - supporto scientifico lancio e fase E	0,00	650.000,00	600.000,00
da avviare	GAIA	Realizzazione DPC italiano	400.000,00	1.200.000,00	700.000,00
da avviare	LISA-PF	Supporto alle attività scientifiche (PI)	0,00	0,00	200.000,00
da avviare	Solar Orbiter - ILWS	Solar orbiter ILWS - Supporto scientifico alla realizzazione (continuazione)	0,00	0,00	600.000,00

	Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 24 di 47 Raccolta: Bilanci
	ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare	Solar Orbiter - ILWS	Solar Orbiter – Fase C/D realizzazione strumenti METIS e SWA - progetto premiale Cosmic Vision di 3.100.000 euro detratto	6.900.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
da avviare	COSMIC VISION	COSMIC VISION Missione Selezionata M size (EUCLID): Contratti industriali fasi B/C/D	0,00	0,00	2.000.000,00
da avviare	COSMIC VISION	COSMIC VISION Missione Selezionata L size: JUICE - Contratto industriale fase B	0,00	0,00	1.500.000,00
da avviare	COSMIC VISION	COSMIC VISION Missione Selezionata L size: JUICE - Supporto scientifico fasi A/B1 e B2/C1	800.000,00	600.000,00	800.000,00
da avviare	COSMIC VISION	Missioni selezionate M3:Supporto scientifico - studio di fattibilità	0,00	400.000,00	400.000,00
da avviare	SMALL MISSION Scienza	Missione selezionata CHEOPS Supporto scientifico e industria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
da avviare	SMALL MISSION Scienza	Missione selezionata CHEOPS Supporto scientifico e industria	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
da avviare	BEPI COLOMBO	BepiColombo - MPO MMO (SERENA) Attività Industriale supporto alla campagna di lancio	200.000,00	0,00	300.000,00
da avviare	SWIFT	SWIFT - Attività scientifiche e di supporto in orbita Fase E	300.000,00	150.000,00	0,00
da avviare	CASSINI	CASSINI - Attività Scientifica di Fase E	100.000,00	50.000,00	50.000,00
da avviare	SHARAD	SHARAD - Attività scientifica e supporto in orbita	0,00	100.000,00	0,00
da avviare	JUNO	JUNO - JIRAM fase E	0,00	200.000,00	200.000,00
da avviare	HERSCHEL	HERSCHEL - Attività scientifiche e di supporto in orbita per il programma e produzione catalogo post missione	0,00	100.000,00	70.000,00
da avviare	PLANCK	PLANCK-LFI - Attività scientifiche e di supporto in orbita per il programma e produzione catalogo post missione	0,00	300.000,00	200.000,00
da avviare	FERMI	FERMI - Attività scientifiche e di supporto in orbita con INFN	300.000,00	300.000,00	200.000,00
da avviare	FERMI	FERMI - Attività scientifiche e di supporto in orbita con INAF	0,00	0,00	150.000,00
da avviare	CALET	CALET - Attività scientifiche e di supporto in orbita	300.000,00	200.000,00	200.000,00
da avviare	INTEGRAL	INTEGRAL - Attività scientifiche e di supporto in orbita per il programma INTEGRAL (produzione catalogo post missione)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
da avviare	ROSETTA	ROSETTA Fase E2/F Attività scientifica e Operazioni	0,00	0,00	500.000,00
da avviare	ASDC	Supporto Informatico e sistemistico contratto industriale-Bando gara) + acquisti HW e SW	150.000,00	150.000,00	200.000,00
da avviare	ASDC	Protocolli aggiuntivi per ASDC con INAF e INFN	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00
da avviare	BOOMERANG / LSPE	Supporto al lancio degli esperimenti su pallone: Boomerang e LSPE	150.000,00	300.000,00	200.000,00
da avviare	AMS	Attività scientifiche e di supporto all'esperimento in orbita (cont.)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
da avviare	OSIRIX-ReX	Partecipazione scientifica alla missione	100.000,00	100.000,00	50.000,00
			0,00	0,00	0,00
		Totale da avviare	12.400.000,00	18.100.000,00	22.870.000,00
		TOTALE ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE	34.613.715,05	27.298.173,68	27.443.672,00

 <p>agenzia spaziale italiana</p>		<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 25 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>		

Per valenza strategica e forte impatto nella comunità scientifica, nel triennio 2013-2015 proseguiranno le attività connesse a Bepi Colombo, Dawn, Gaia, LISA-PF, Solar Orbiter, Cosmic Vision, Swift, Cassini, Sharad, Juno, Herschel, Planck, Fermi, Integral, Rosetta, ASDC, Boomerang, AMS. Come nuove iniziative sono state previste Small Mission Scienza (Cheop), Calet e Osirix-Rex.

Per **LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE** gli impegni in corso sono:

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	FAST 2	Impianto FAST 2 presso Avio-Colleferro - valorizzazione della proprietà e Accordo quadro per l'affidamento in gestione DURATA N. 4 ANNI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
in corso	FAST 2	Contratto ASI-Thales Alenia Space Italia per ASA Advanced Structural Assembly Phase B2 - Istruttoria 09/053	105.589,48	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	Accordo Attuativo tra Jaxa e ASI sulle attività di ricerca nel campo della propulsione Ossigeno-Metano	200.000,00	1.900.000,00	700.000,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	Accordo esecutivo ASI-Difesa per la collaborazione nelle attività di sviluppo di tecnologie per Carbon-Carbon per l'utilizzo in ambito Aerospaziale e Difesa	500.000,00	500.000,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	Indizione di una procedura negoziata, previa indagine di mercato, per l'affidamento delle attività relative all'iniziativa "Ricerca e Sviluppo sulla propulsione Liquida Ossigeno-Metano Fase B	500.000,00	600.000,00	200.000,00
in corso	SORVEGLIANZA 09-11	Indizione di una procedura negoziata per la fornitura del "Servizio di assistenza per l'esecuzione delle attività di sorveglianza del rispetto dei requisiti di qualità di ESA/CNES da parte dei fornitori italiani per i programmi ARIANE, P80 e VEGA/VERTA.	600.000,00	600.000,00	450.000,00
in corso	FLPP CTD	Assistenza tecnica ad ESA per il progetto IXV in ambito FLPP	239.309,25	0,00	0,00
in corso	SORVEGLIANZA 09-11	Indizione di una procedura negoziata per la fornitura del "Servizio di assistenza per l'esecuzione delle attività di sorveglianza del rispetto dei requisiti di qualità di ESA/CNES da parte dei fornitori italiani per i programmi ARIANE, P80 e VEGA/VERTA.	0,00	0,00	146.000,00
Totale in corso			2.164.898,73	3.620.000,00	1.516.000,00
STATO da avviare	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare	Lanciatori Futuri	Assistenza tecnica ad ESA per il progetto IXV in ambito FLPP	450.000,00	750.000,00	300.000,00
da avviare	Nuove iniziative	Propulsione elettrica per Vega	400.000,00	400.000,00	0,00
da avviare	Lyra	Studio di fattibilità dell'impianto FAST 2 plus	329.000,00	0,00	0,00
Totale da avviare			1.179.000,00	1.150.000,00	300.000,00
TOTALE LANCIATORI E TRASPORTO			3.343.898,73	4.770.000,00	1.816.000,00

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 26 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

Nell'ambito del settore Lanciatori e Trasporto Spaziale, le attività da avviare nel triennio 2013-2015 sono l'assistenza tecnica per il progetto IXV in ambito FLPP, la propulsione elettrica per Vega e lo studio di fattibilità dell'impianto Fast 2 plus.

Per **SVILUPPI TECNOLOGICI** gli impegni in corso sono:

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	NUOVE INIZIATIVE	Atto aggiuntivo al contratto ASI/Consorzio di Ricerca su sistemi di Telesensori Avanzati (CO.RI.S.T.A.) per il programma Radar in banda P: campagna aerea - Istruttoria n. 12/027	40.000,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e GEOTEC srl per CRESP. Implementazione ed ottimizzazione di algoritmi di processamento radargrammetrico ed interferometrico per la produzione di DEM da immagini Cosmo SkyMed nell'ambito del Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra, emesso in data 11 agosto 2010.	64.581,47	48.436,09	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e Integrazione & Sistemi SpA per "Last Mile Tracking System, il sistema per il monitoraggio dell'ultimo miglio" nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra", emesso in data 11 agosto 2010.	72.247,09	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI/Planetek Italia Srl per Space Payload Data Processing (Space PDP) nell'ambito del Bando pubblico per i progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI bando tematico n. 01 Materiali componenti sensori emesso il 14 dicembre 2009	81.101,63	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e Galileian Plus s.r.l. per "VULSAR Sistema per la generazione di mappe di vulnerabilità sismica mediante dati SAR" nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della Terra", emesso in data 11 agosto 2010	92.818,44	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e AESERIA s.r.l. per "MONSTER GOLF Monitoraggio satellitare dei tappeti erbosi dei campi da golf" nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PNI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra", emesso in data 11 agosto 2010.	93.975,63	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e FLYBY srl per "SATENERG Servizi Satellitari per le Energie Rinnovabili di nuova Generazione" nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra", emesso in data 11 agosto 2010.	94.730,01	0,00	0,00

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 27 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto ASI/Optoelettronica Italia SrL Programma Fototransistori radhard per applicazioni aerospaziali nell'ambito del Bando Pubblico per Progetti di Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale. Bando Periodico Riservato alle PMI Bando tematico n. 1 Materiali componenti sensori emesso il 14 dicembre 2009.	99.028,20	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e Planetek Italia s.r.l. per "ADF Archiving Data Fusion" nell'ambito del Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale bando periodico riservato alle PMI Bando tematico n.2	143.045,16	107.283,86	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e GEOCART srl per SIMO applicato alla rete di trasporto GAS nell'ambito del Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale bando periodico riservato alle PMI Bando tematico n. 2, Osservazione della terra,emesso in data 11 agosto 2010.	145.659,52	109.244,63	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e Space engineering S.p.A. per "REDUM-3D reti di sensori duali per monitoraggio 3D" nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra", emesso in data 11 agosto 2010.	148.794,56	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI/Aero Sekur Spa - Programma ALMAS nell'ambito del Bando Pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - Bando periodico riservato alle PMI Bando Tematico n. 01 Materiali - componenti - sensori" emesso il 14 dicembre 2009	154.461,96	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI/Innova- Consorzio per l'Informatica e la Telematica srl per "SoS-MT Monitoring SOil Slow Mo Tion Monitoring- Studio e prototipizzazione di un'applicazione innovativa finalizzata al monitoraggio dei movimenti lenti del suolo, attraverso l'utilizzo dei dati satellitari integrati con dati rilevati da sorgenti eterogenee" nell'ambito del bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale-bando periodico riservato alle PMI-Bando tematico n. 2, Osservazione della terra, emesso in data 11 agosto 2010.	165.170,61	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI/EURO.SOFT s.r.l. per "SIMDEO Sistema integrato per il monitoraggio delle discariche con dati EO." nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra" emesso in data 11 agosto 2010	167.661,15	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI/KELL s.r.l. per "SAR4BAT SAR data fusion per le rilevazioni batrimetriche dei fondali marini costieri e di siti archeologici sottomarini." nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra" emesso in data 11 agosto 2010	169.036,85	0,00	0,00

 agenzia spaziale italiana	Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 28 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015	

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI/Nextant S.p.A. per "WHERE World Heritage monitoring by Remote Sensing - Sistema per il monitoraggio dei siti classificati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO in ambito urbano basato sull'Osservazione della Terra dallo spazio" . Nell'ambito del Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della Terra emesso in data 11 agosto 2010.	171.487,61	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e ACROTEC s.r.l. per "N.F.S. National Focal System Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale di un "Sistema Integrato Standard OGC" per l'ottimizzazione delle "Filieri" Dati-EO, prodotti EO, End User, durante le attività di Gestione del Rischio" e di "Risposta alle emergenze" di protezione Civile" nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale - bando periodico riservato alle PMI - Bando tematico n. 2, Osservazione della terra", emesso in data 11 agosto 2010	184.318,01	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Contratto tra ASI e Advanced Computer System ACS SpA per "CATARSI Cap & Trade Assessment by Remote Sensing Investigation - Servizi avanzati a supporto di pratiche agro-forestali sostenibili" nell'ambito del "Bando pubblico per progetti di ricerca .	195.697,13	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE	Contratto ASI/AVIO SpA per Theseus Thrusters Evolution for Space Exploration and Upper Stages	282.171,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE SVILUPPI TECNOLOGICI	Indizione del Bando periodico riservato alle PMI- Regolamento Generale e del Bando Tematico 03 "TLC ed Applicazioni Integrate".	2.250.000,00	1.500.000,00	1.250.000,00
in corso	OPSIS	OPSIS	6.400.000,00	2.799.568,80	0,00
Totale in corso			11.215.986,03	4.564.533,38	1.250.000,00
STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare	Tecnologie e Prodotti	Componentistica futura	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
da avviare	Tecnologie e Prodotti	Componentistica futura	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
da avviare	Tecnologie e Prodotti	Analisi statistiche e aggiornamento metodologia PoInMes	100.000,00	200.000,00	200.000,00
da avviare	Nuove iniziative	Micropropulsore a gas freddo	100.000,00	0,00	0,00
da avviare	Tecnologie e Prodotti	Fasi successive programma radar Banda P	0,00	500.000,00	1.000.000,00
Totale da avviare			1.200.000,00	2.700.000,00	3.200.000,00
TOTALE MICROGRAVITA'			12.415.986,03	7.264.533,38	4.450.000,00

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 29 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

Per il triennio 2013-2015 si è deciso di puntare sulla componentistica futura, sulle analisi statistiche e aggiornamento della metodologia PoInMes, su uno studio la realizzazione di un micro propulsore a gas freddo e la realizzazione delle fasi successive al programma radar in banda P.

Per **Gestione Basi Operativi**, non sono state previste nuove iniziative, ma solo la copertura finanziaria delle attività in corso:

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	BASE DI LANCIO E CONTROLLO SATELLITI MALINDI	Contratto ASI-PKF Kenya n. I/001/12/0 del 1 gennaio per la fornitura del servizio di pagamento stipendi - payroll services per il personale Keniano, afferente ad ASI, operante presso il Broglio Space Center (BSC) di Malindi Kenya. Atto aggiuntivo	1.530,80	0,00	0,00
in corso	BASE DI LANCIO E CONTROLLO SATELLITI MALINDI	Contratto tra ASI e CLTC denominato "Custody and storage at the BSC-Malindi of shenzouequipment" per la fornitura di servizio di custodia e manutenzione degli apparati CLTC presso la base di Malindi.	10.928,00	0,00	0,00
in corso	BASE DI LANCIO E CONTROLLO SATELLITI MALINDI	Contratto ASI-PKF Kenya (già Grant Thornton) per la fornitura del servizio di pagamento stipendi - 'payroll services' - per il personale keniano, afferente ad ASI, operante presso il Broglio Space Center (BSC) di Malindi in Kenya.	12.250,00	0,00	0,00
in corso	BASE DI LANCIO E CONTROLLO SATELLITI MALINDI	Previsioni 2013-2014-2015	100.000,00	100.000,00	0,00
in corso	CONVENZIONE GARR	Convenzione ASI/Consortium GARR per servizi di connettività con la rete scientifica	275.000,00	260.000,00	520.000,00
in corso	BASE DI LANCIO E CONTROLLO SATELLITI MALINDI	Contratto ASI/Consortio I4SB n. I/002/09/0 del 21/09/2009 per le "Operazioni Orbitali e Manutenzione delle Stazioni di Terra al Broglio Space Center (BSC)". Prolungamento delle attività fino al 30/06/2013. Atto aggiuntivo n.2.	750.000,00	0,00	0,00
in corso	BASE DI LANCIO E CONTROLLO SATELLITI MALINDI	Operazioni Orbitali e Manutenzione delle stazioni di Terra al Broglio Space Center (BSC)-indizione procedura negoziata 1.1.2013-31.12.2016	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
in corso	RETE ASINET	Approvazione contratto ASI/Telespazio n. I/007/08/0 per Operazioni e Manutenzione della rete ASINET periodo 2011-2014	1.677.955,20	839.986,80	0,00
in corso	CENTRO SPAZIALE G. COLOMBO DI MATERA	Contratto ASI-E-Geos Spa Esercizio operativo del Centro di Geodesia Spaziale di Matera	5.972.478,62	0,00	0,00
in corso	BASE DI LANCIO E CONTROLLO SATELLITI MALINDI	Affidamento del servizio di Supporto Tecnico-Logistico al BSC - Broglio Space Center di Malindi (Kenya) - Procedura negoziata senza pubblicazione del bando - Aggiudicazione definitiva e autorizzazione alla stipula del contratto	6.612.000,00	6.612.000,00	3.306.000,00
TOTALE GESTIONE BASI			16.912.142,62	9.311.986,80	5.326.000,00

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 30 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

Per **COSMO-SkyMed** gli impegni in corso sono:

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	NUOVE INIZIATIVE	esito bando riservato all'industria nazionale per progetti di ricerca e sviluppo - ricerca industriale - in conformità al Regolamento CE 800/2008 relativo alla qualifica spaziale del processo tecnologico GaAs PHEMT 0.25 e pubblicazione del relativo bando.	404.191,43	0,00	0,00
in corso	NUOVE INIZIATIVE	Ratifica Accordo quadro n. A/004/10/0 del 28.04.2010 e approvazione dell'Accordo Operativo ASI/CSI R & A: "Ottimizzazione delle Tecniche di Elaborazione DEM-CSK attraverso l'uso di Sistemi Adattivi Artificiali".	300.127,20	0,00	0,00
in corso	MODULO T/R IN BANDA L - PROGETTO SVILUPPO E QUALIFICA	Contratto ASI/Thales Space Italia S.p.A per "Progetto Qualifica e Produzione del Convertitore DCDC (incluso Filtro esterno) per modulo TR e produzione dei moduli TR FM EM EQM addizionali per SIASGE/SAOCOM" Istruttoria n. 09/062 e 09/066.	7.630.181,40	0,00	0,00
Totale in corso			8.334.500,03	0,00	0,00
STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare	COSMO-SkyMed	Gestione Sistema COSMO-SkyMed (MCO)- Prosecuzione	38.720.000,00	38.720.000,00	38.720.000,00
			0,00	0,00	0,00
Totale da avviare			38.720.000,00	38.720.000,00	38.720.000,00
TOTALE COSMO-SKYMED			47.054.500,03	38.720.000,00	38.720.000,00

Ad oggi, l'ASI per mancanza di fondi ha dovuto cancellare l'avvio di Cosmo di II generazione. Nel dicembre 2010, con la formalizzazione del Contratto per l'avvio delle attività di Fase B, è iniziata la fase di definizione dei requisiti del Sistema COSMO-SkyMed di Seconda Generazione⁷ (CSG).

Il sistema COSMO-SkyMed di Seconda Generazione è classificato quale "Progetto Bandiera" nel Programma Nazionale della Ricerca recentemente approvato dal MIUR

La Fase B si è completata positivamente nell'Agosto 2012, con la definizione preliminare del Progetto del Sistema e la definizione dei suoi Prodotti. In aggiunta a ciò nel corso della fase B:

- sono state sviluppate e verificate le tecnologie critiche;
- sono stati acquisiti i componenti con lungo tempo di approvvigionamento (Long Lead Items);
- è stato promosso ed avviato il coinvolgimento della Piccola e Media Impresa Nazionale, perseguito attraverso un processo visibile e trasparente di selezione delle Aziende fornitrici e della relativa assegnazione delle attività alle stesse, con un approccio di costo-efficacia in grado di garantire risultati tecnicamente adeguati.

Il sistema, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, verrà messo in opera e qualificato in orbita con un Satellite nel Dicembre 2016 e con due Satelliti nel Dicembre 2017.

Lo stato del programma, a oggi, è il seguente:

- Fase A/B1 - Studio di fattibilità, già completata;
- Fase B - Definizione preliminare del Progetto del Sistema e dei suoi Prodotti, già completata ad Agosto 2012.

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 31 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

- Fase C/D/E1 – Ricevuta l’Offerta industriale ed effettuata la Congruità, ad Ottobre 2012.

La spesa consuntivata ad oggi, per le fasi A/B1 e B, è pari a circa 75 M€.

Il budget pianificato a finire, compatibilmente con la messa a disposizione delle necessarie risorse economiche, è pari a circa 505 M€, di cui circa 90 M€ per i lanci dei due satelliti.

Un’interruzione, anche temporanea, del Programma COSMO-SkyMed seconda generazione vanificherebbe, in maniera irreversibile, i successi strategici del Paese in questo settore. D’altra parte, il primo dei quattro satelliti della costellazione COSMO-SkyMed (prima generazione), al suo sesto anno di operatività, ha già superato di un anno i requisiti di vita previsti dalle specifiche costruttive. L’urgenza di mettere in orbita un primo satellite di CSG è dettata anche da tale fatto contingente.

La spesa al momento prevista per il mantenimento in condizioni operative è pari a circa 28 M€/anno, e sono previste attività con l’obiettivo di riduzione di tale spesa sino al 50%.

Per **MICROGRAVITA'** gli impegni in corso sono:

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	ALTRE INIZIATIVE DCMC	Contratto ASI/Politecnico di Milano per la ricerca "Solidification of colloids in space" Istruttoria n. 09/005	0,00	11.600,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE MICROGRAVITA' E BANDI	Accordo attuativo 1 alla convenzione quadro ASI-Università G.D'annunzio Chieti-Pescara	7.500,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE DCMC	Contratto di finanziamento in forma di contributo nella spesa - ASI/Telespazio SpA DELAXS	20.000,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE DCMC	Contratto di finanziamento in forma di contributo nella spesa - ASI/Telespazio SpA JEREMI	20.000,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE DCMC	Contratto di finanziamento in forma di contributo nella spesa - ASI/Telespazio SpA METPOW	20.000,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE MICROGRAVITA' E BANDI	Atto aggiuntivo n.1 all'Accordo ASI/Univ.Tor Vergata n. I/046/10/0 "Altea Support". Apertura tavolo negoziale	33.000,00	10.000,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE DCMC	Contratto di finanziamento in forma di contributo nella spesa ASI/INRCA-IRCCS Metabolic Effects of long term space like confinement stress: possible nutritional and psychological countermeasures (Istruttoria 09/005)	37.400,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE MICROGRAVITA' E BANDI	Affidamento delle attività tecnico scientifiche per "COSYSBI for LIGRA Program" alla Società FARNIA S.r.l.	44.979,00	0,00	0,00
in corso	ALTRE INIZIATIVE MICROGRAVITA' E BANDI	Accordo ASI/Università degli Studi di Roma La Sapienza - Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare per "Progetto: Life in GRAvity (LI.GRA)" Istruttoria n. 10/046	49.223,00	0,00	0,00
in corso	ALTEC	Contratto ASI/ALTEC SpA per l'affidamento delle attività relative al supporto alle attività dell'ASI sulla Stazione Spaziale Internazionale / Modulo PMM. Istr. 017/11. Errata Corrige al decreto del Direttore Generale n. 413/2011.	1.254.426,00	1.292.440,00	0,00

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 32 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
in corso	ALTRE INIZIATIVE DCMC	Contratto di finanziamento ASI/Uni PD per la ricerca Muscle atrophy. Istruttoria n. 09/005	0,00	17.500,00	0,00
in corso	ASTRONAUTI	Accordo tra l'Agenzia Spaziale Europea e l'ASI concernente la partecipazione dell'astronauta ESA Luca Parmitano come membro dell'equipaggio in orbita ISS 36/37 nel corso del 2013	1.444.000,00	0,00	0,00
		Totale in corso	2.930.528,00	1.331.540,00	0,00
STATO	Programma /Progetto	DESCRIZIONE	IMPEGNI 2013	IMPEGNI 2014	IMPEGNI 2015
da avviare	Physical Science	Bando ESA-Decreto di approvazione della graduatoria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
da avviare	Biomedicina	Bando per "Ricerche in Biomedicina e Biotecnologie in Ambito Spaziale"	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00
da avviare	Biomedicina	Bando per "Ricerche in Biomedicina e Biotecnologie in Ambito Spaziale"	1.000.000,00	1.000.000,00	500.000,00
da avviare	Voli astronauti	Contributo AM VUS	250.000,00	0,00	0,00
da avviare	Voli astronauti	Bando di Volo Umano Spaziale per Ricerche e Dimostrazioni Tecnologiche sulla Stazione Spaziale Internazionale	200.000,00	400.000,00	400.000,00
da avviare	Voli astronauti	Bando di Volo Umano Spaziale per Ricerche e Dimostrazioni Tecnologiche sulla Stazione Spaziale Internazionale	200.000,00	400.000,00	400.000,00
da avviare	ISS	Servizi di supporto ad ASI per le attività di Utilizzazione della Stazione Spaziale Internazionale	800.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
da avviare	Biomedicina	Ricadute MoMa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
da avviare	Voli astronauti	Bando VUS 1-attivazione idonei	83.000,00	166.800,00	0,00
da avviare	ESPERIMENTI CON ESA	Invito permanente Nuovi bandi ESA	0,00	500.000,00	500.000,00
da avviare	ISS	Fornitura ad ASI di servizi di supporto alle attività sulla ISS/PMM	0,00	0,00	1.300.000,00
da avviare	Esplorazione Umana	Bando ExploTech - Abitabilità spaziale	500.000,00	1.000.000,00	500.000,00
da avviare	Voli astronauti	Training astronauti I-II volo	1.000.000,00	1.500.000,00	300.000,00
da avviare	Voli astronauti	Training astronauti III volo	0,00	0,00	1.000.000,00
		Totale da avviare	5.583.000,00	7.516.800,00	6.950.000,00
		TOTALE MICROGRAVITA'	8.513.528,00	8.848.340,00	6.950.000,00

Le nuove attività che saranno finanziate nel triennio 2013-2015 sono quelle connesse ai voli per astronauti (Contributo AM VUS, bando di volo umano, bando vus – 1, training per il I e II volo), il bando per ricerche in biomedicina e biotecnologie, nuovi bandi ESA, bando explotech per l'abitabilità umana e la fornitura di servizi di supporto alla ISS.

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 33 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

4 Andamento dei programmi e progetti nel triennio 2013-2015

Nelle tabelle e nei grafici di seguito riportati si confrontano, per Centro di Responsabilità, le previsioni di spesa per i programmi nazionali e per i programmi dell'ESA nel triennio 2013-2015.



Documento: BP-CBI-2012-312

Revisione: A

Data: 13.11.2012

Pagina: 34 di 47

Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

ATTIVITA' DI RICERCA		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	UPB 22	1.715.875,00	2.543.992,00	2.000.000,00	8%	14%	13%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	UPB 23	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	UPB 25	14.070.121,34	10.844.794,00	9.143.672,00	67%	59%	59%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	UPB 27	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
SVILUPPI TECNOLOGICI	UPB 28	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2%	5%	6%
GESTIONE BASI	UPB 30	275.000,00	260.000,00	520.000,00	1%	1%	3%
COSMO SKYMED	UPB 31	704.318,63	0,00	0,00	3%	0%	0%
MICROGRAVITA'	UPB 32	3.871.123,00	3.589.100,00	2.850.000,00	18%	20%	18%
		21.136.437,97	18.237.886,00	15.513.672,00	100%	100%	100%

ATTIVITA' INDUSTRIALE		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	UPB 22	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	UPB 23	1.639.449,60	1.355.000,00	50.000,00	2%	2%	0%
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	UPB 25	19.063.718,06	15.976.079,00	18.100.000,00	20%	20%	25%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	UPB 27	2.843.898,73	4.270.000,00	1.816.000,00	3%	5%	3%
SVILUPPI TECNOLOGICI	UPB 28	5.515.986,03	3.464.964,58	3.450.000,00	6%	4%	5%
GESTIONE BASI	UPB 30	16.637.142,62	9.051.986,80	4.806.000,00	17%	12%	7%
COSMO SKYMED	UPB 31	46.350.181,40	38.720.000,00	38.720.000,00	48%	50%	55%
MICROGRAVITA'	UPB 32	4.642.405,00	5.259.240,00	4.100.000,00	5%	7%	6%
		96.692.781,44	78.097.270,38	71.042.000,00	100%	100%	100%



Documento: BP-CBI-2012-312

Revisione: A

Data: 13.11.2012

Pagina: 35 di 47

Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

ESA		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	UPB 22	70.866.000,00	70.866.000,00	70.866.000,00	23%	23%	23%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	UPB 23	23.738.759,00	23.738.759,00	23.738.759,00	8%	8%	8%
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	UPB 25	81.949.558,04	81.949.558,04	81.949.558,04	26%	26%	27%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	UPB 27	67.969.466,00	67.969.466,00	67.969.466,00	22%	22%	22%
SVILUPPI TECNOLOGICI	UPB 28	1.986.000,00	1.986.000,00	1.986.000,00	1%	1%	1%
GESTIONE BASI	UPB 30	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
COSMO SKYMED	UPB 31	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
MICROGRAVITA'	UPB 32	66.230.068,00	66.230.068,00	58.399.904,00	21%	21%	19%
		312.739.851,04	312.739.851,04	304.909.687,04	100%	100%	100%
INVESTIMENTI		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	UPB 22	35.156.072,58	20.700.000,00	24.400.000,00	61%	73%	94%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	UPB 23	13.365.261,10	2.704.443,15	300.000,00	23%	10%	1%
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	UPB 25	1.629.875,65	627.300,68	400.000,00	3%	2%	2%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	UPB 27	500.000,00	500.000,00	0,00	1%	2%	0%
SVILUPPI TECNOLOGICI	UPB 28	6.500.000,00	2.899.568,80	100.000,00	11%	10%	0%
GESTIONE BASI	UPB 30	800.000,00	800.000,00	800.000,00	1%	3%	3%
COSMO SKYMED	UPB 31	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
MICROGRAVITA'	UPB 32	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
		57.951.209,33	28.231.312,63	26.000.000,00	100%	100%	100%



Documento: BP-CBI-2012-312

Revisione: A

Data: 13.11.2012

Pagina: 36 di 47

Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

TOTALE GENERALE

OSSERVAZIONE DELLA TERRA	UPB 22	107.737.947,58	94.109.992,00	97.266.000,00	22%	22%	23%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	UPB 23	38.743.469,70	27.798.202,15	24.088.759,00	8%	6%	6%
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	UPB 25	116.713.273,09	109.397.731,72	109.593.230,04	24%	25%	26%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	UPB 27	71.313.364,73	72.739.466,00	69.785.466,00	15%	17%	17%
SVILUPPI TECNOLOGICI	UPB 28	14.501.986,03	9.350.533,38	6.536.000,00	3%	2%	2%
GESTIONE BASI	UPB 30	17.712.142,62	10.111.986,80	6.126.000,00	4%	2%	1%
COSMO SKYMED	UPB 31	47.054.500,03	38.720.000,00	38.720.000,00	10%	9%	9%
MICROGRAVITA'	UPB 32	74.743.596,00	75.078.408,00	65.349.904,00	15%	17%	16%
		488.520.279,78	437.306.320,05	417.465.359,04	100%	100%	100%

			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
DIREZIONE GENERALE	UPB 21	ESA	38.152.957,24	37.352.957,24	37.352.957,24
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	UPB 22	ESA	70.866.000,00	70.866.000,00	70.866.000,00
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	UPB 23	ESA	23.738.759,00	23.738.759,00	23.738.759,00
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	UPB 25	ESA	81.949.558,04	81.949.558,04	81.949.558,04
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	UPB 27	ESA	67.969.466,00	67.969.466,00	67.969.466,00
SVILUPPI TECNOLOGICI	UPB 28	ESA	1.986.000,00	1.986.000,00	1.986.000,00
GESTIONE BASI	UPB 30	ESA	0,00	0,00	0,00
COSMO SKYMED	UPB 31	ESA	0,00	0,00	0,00
MICROGRAVITA'	UPB 32	ESA	66.230.068,00	66.230.068,00	58.399.904,00
			350.892.808,28	350.092.808,28	342.262.644,28



Documento: BP-CBI-2012-312

Revisione: A

Data: 13.11.2012

Pagina: 37 di 47

Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
DIREZIONE GENERALE	UPB 21	ESA	11%	11%	11%
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	UPB 22	ESA	20%	20%	21%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	UPB 23	ESA	7%	7%	7%
ESPLORAZIONE OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	UPB 25	ESA	23%	23%	24%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	UPB 27	ESA	19%	19%	20%
SVILUPPI TECNOLOGICI	UPB 28	ESA	1%	1%	1%
GESTIONE BASI	UPB 30	ESA	0%	0%	0%
COSMO SKYMED	UPB 31	ESA	0%	0%	0%
MICROGRAVITA'	UPB 32	ESA	19%	19%	17%
			100%	100%	100%

			Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015			
GESTIONE BASI	30	RICERCA	275.000,00	260.000,00	520.000,00	2%	3%	8%
GESTIONE BASI	30	INDUSTRIA	7.650.433,82	839.986,80	0,00	43%	8%	0%
GESTIONE BASI	30	ESA	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
GESTIONE BASI	30	MALINDI	8.986.708,80	8.212.000,00	4.806.000,00	51%	81%	78%
GESTIONE BASI	30	CAPITALIZZAZIONE	800.000,00	800.000,00	800.000,00	5%	8%	13%
			17.712.142,62	10.111.986,80	6.126.000,00	100%	100%	100%
COSMO SKYMED	31	RICERCA	704.318,63	0,00	0,00	1%	0%	0%
COSMO SKYMED	31	INDUSTRIA	46.350.181,40	38.720.000,00	38.720.000,00	99%	100%	100%
COSMO SKYMED	31	CAPITALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
			47.054.500,03	38.720.000,00	38.720.000,00	100%	100%	100%



Documento: BP-CBI-2012-312

Revisione: A

Data: 13.11.2012

Pagina: 38 di 47

Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

OSSERVAZIONE DELLA TERRA	22	RICERCA	1.715.875,00	2.543.992,00	2.000.000,00	2%	3%	2%
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	22	INDUSTRIA	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	22	ESA	70.866.000,00	70.866.000,00	70.866.000,00	66%	75%	73%
OSSERVAZIONE DELLA TERRA	22	CAPITALIZZAZIONE	35.156.072,58	20.700.000,00	24.400.000,00	33%	22%	25%
			107.737.947,58	94.109.992,00	97.266.000,00	100%	100%	100%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	23	RICERCA	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	23	INDUSTRIA	1.639.449,60	1.355.000,00	50.000,00	4%	5%	0%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	23	ESA	23.738.759,00	23.738.759,00	23.738.759,00	61%	85%	99%
TELECOMUNICAZIONI E APPLICAZIONI INTEGRATE	23	CAPITALIZZAZIONE	13.365.261,10	2.704.443,15	300.000,00	34%	10%	1%
			38.743.469,70	27.798.202,15	24.088.759,00	100%	100%	100%
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	25	RICERCA	14.070.121,34	10.844.794,00	9.143.672,00	12%	10%	8%
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	25	INDUSTRIA	19.063.718,06	15.976.079,00	18.100.000,00	16%	15%	17%
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	25	ESA	81.949.558,04	81.949.558,04	81.949.558,04	70%	75%	75%
ESPLORAZIONE E OSSERVAZIONE DELL'UNIVERSO	25	CAPITALIZZAZIONE	1.629.875,65	627.300,68	400.000,00	1%	1%	0%
			116.713.273,09	109.397.731,72	109.593.230,04	100%	100%	100%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	27	RICERCA	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	27	INDUSTRIA	2.843.898,73	4.270.000,00	1.816.000,00	4%	6%	3%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	27	ESA	67.969.466,00	67.969.466,00	67.969.466,00	95%	93%	97%
LANCIATORI E TRASPORTO SPAZIALE	27	CAPITALIZZAZIONE	500.000,00	500.000,00	0,00	1%	1%	0%
			71.313.364,73	72.739.466,00	69.785.466,00	100%	100%	100%



Documento: BP-CBI-2012-312

Revisione: A

Data: 13.11.2012

Pagina: 39 di 47

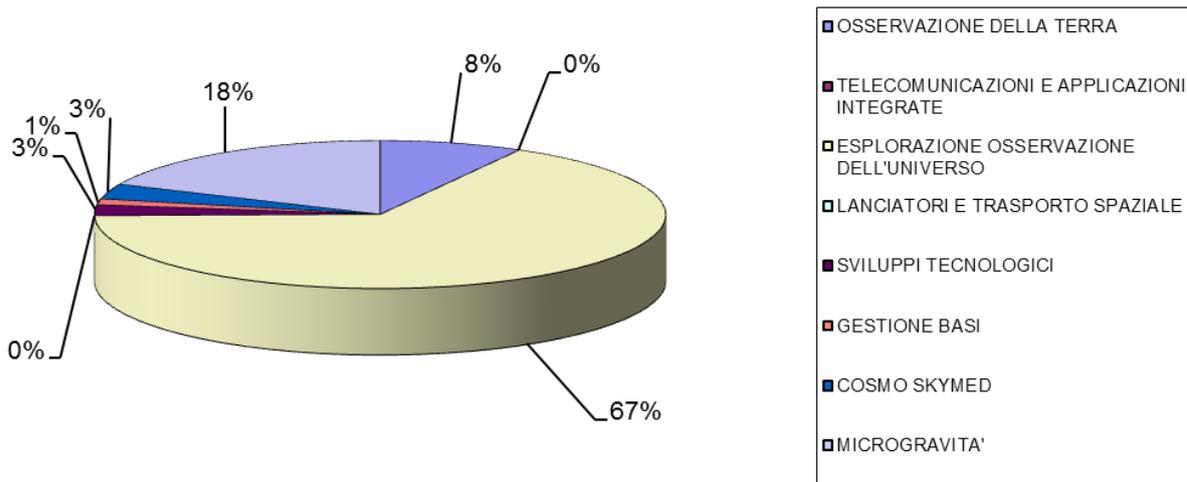
Raccolta: Bilanci

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

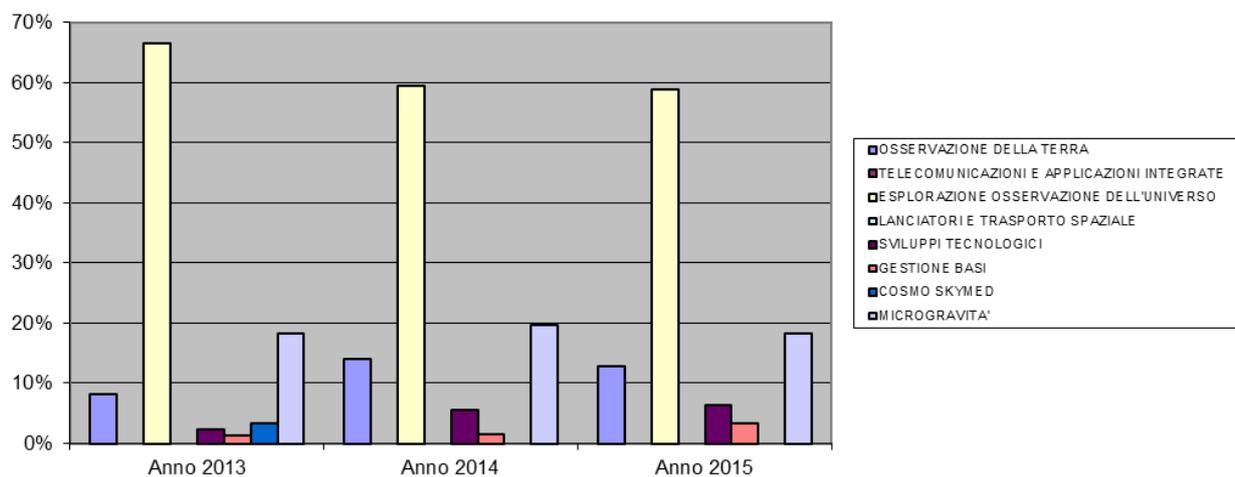
SVILUPPI TECNOLOGICI	28	RICERCA	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3%	11%	15%
SVILUPPI TECNOLOGICI	28	INDUSTRIA	5.515.986,03	3.464.964,58	3.450.000,00	38%	37%	53%
SVILUPPI TECNOLOGICI	28	ESA	1.986.000,00	1.986.000,00	1.986.000,00	14%	21%	30%
SVILUPPI TECNOLOGICI	28	CAPITALIZZAZIONE	6.500.000,00	2.899.568,80	100.000,00	45%	31%	2%
			14.501.986,03	9.350.533,38	6.536.000,00	100%	100%	100%
MICROGRAVITA'	32	RICERCA	1.427.123,00	2.089.100,00	1.550.000,00	2%	3%	2%
MICROGRAVITA'	32	INDUSTRIA	4.642.405,00	5.259.240,00	4.100.000,00	6%	7%	6%
MICROGRAVITA'	32	ESA	66.230.068,00	66.230.068,00	58.399.904,00	89%	88%	89%
MICROGRAVITA'	32	CAPITALIZZAZIONE	0,00	0,00	0,00	0%	0%	0%
MICROGRAVITA'	32	ASTRONAUTI	2.444.000,00	1.500.000,00	1.300.000,00	3%	2%	2%
			74.743.596,00	75.078.408,00	65.349.904,00	100%	100%	100%

ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

ATTIVITA' DI RICERCA - Anno 2013

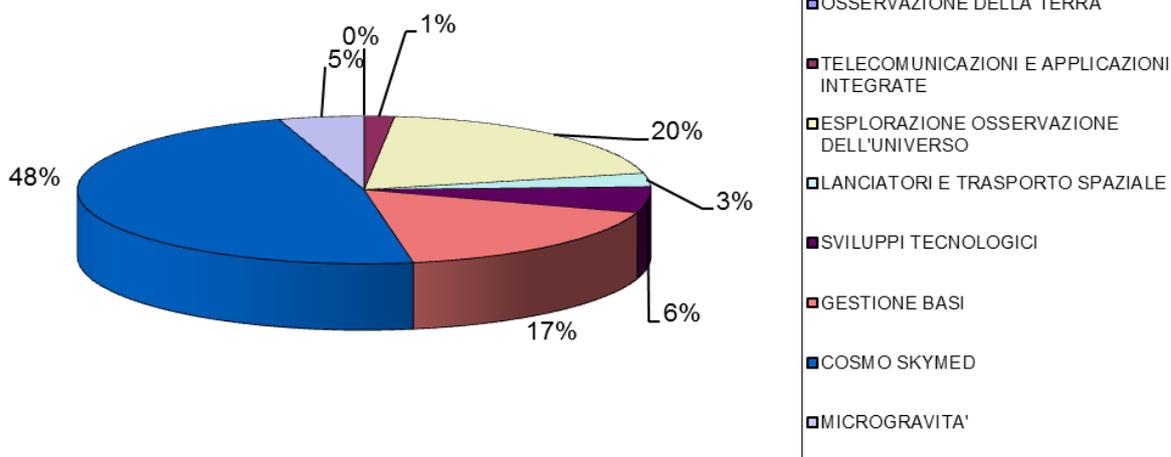


ATTIVITA' DI RICERCA

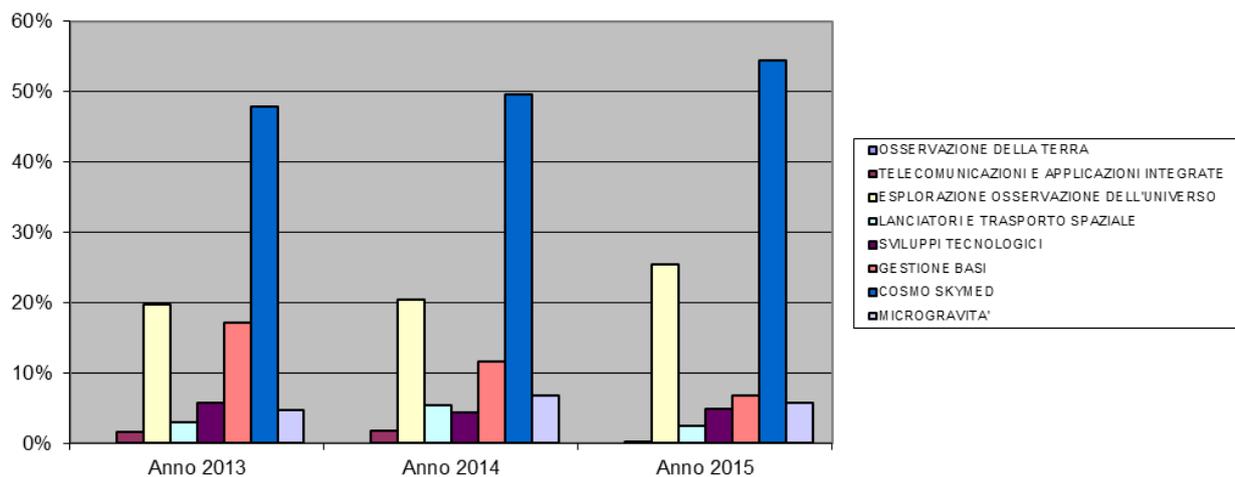


ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

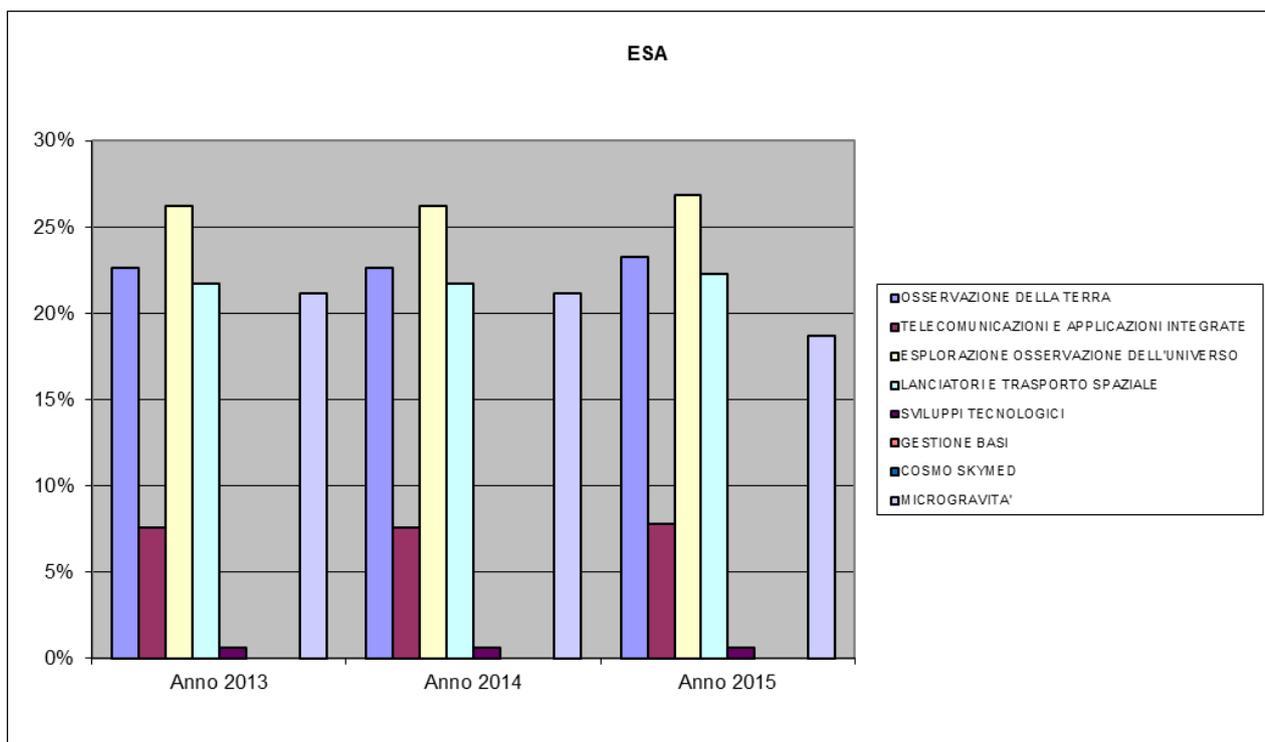
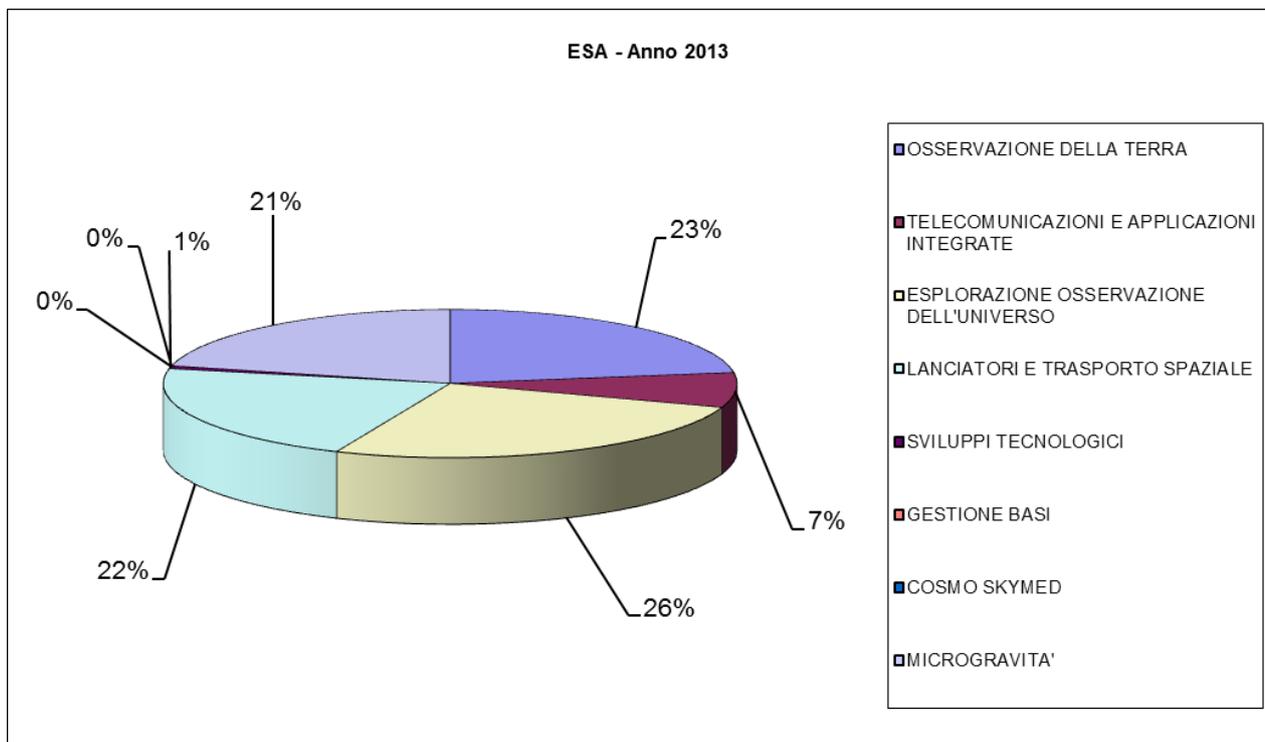
ATTIVITA' INDUSTRIALE - Anno 2013



ATTIVITA' INDUSTRIALE

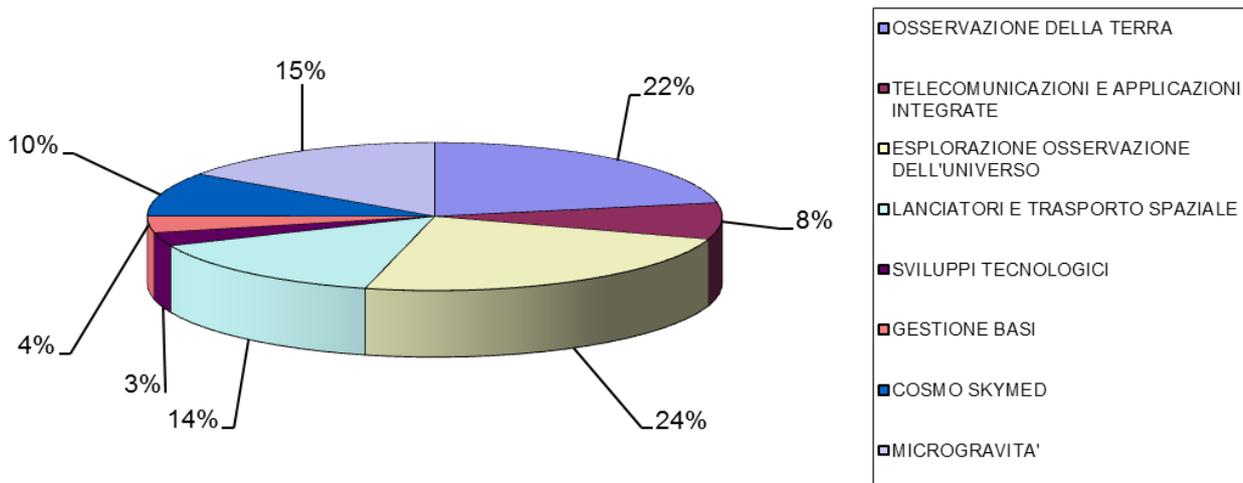


ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

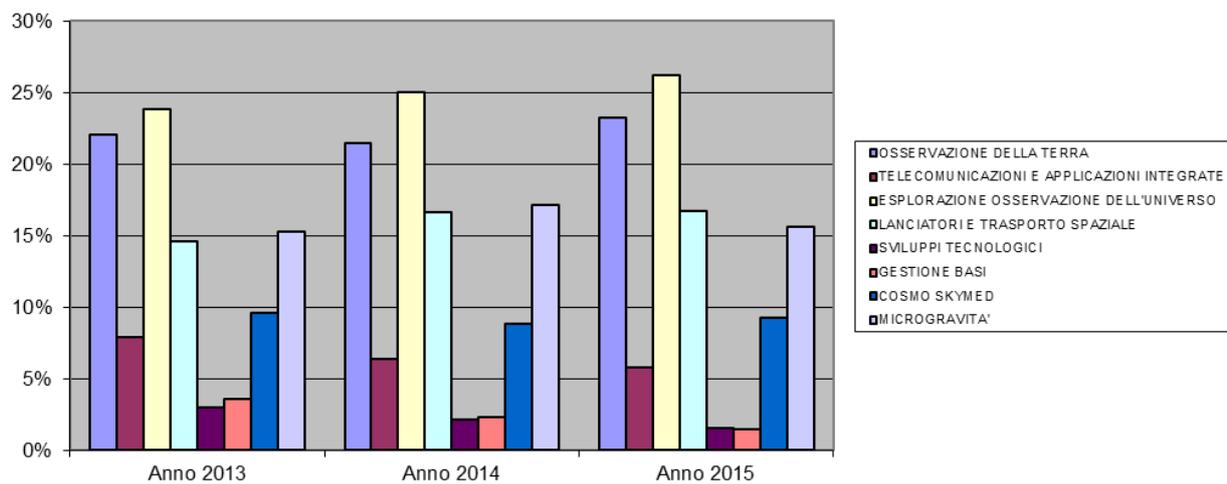


ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015

TOTALE GENERALE - Anno 2013



TOTALE GENERALE



		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 44 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

5 Articolo 17 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Il comma 5, lettera d), dell'art. 9 del Regolamento di Contabilità e Finanza dispone che nell'allegato tecnico al preventivo finanziario decisionale siano definite le modalità con le quali i titolari dei centri di responsabilità di livello inferiore esercitano le competenze di cui all'art. 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Preliminarmente va rammentato che il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", all'articolo 17, rubricato "Funzioni dei dirigenti", dispone che questi ultimi, nell'ambito di quanto stabilito dall'articolo 4, esercitano, fra gli altri, i seguenti compiti e poteri:

- a) formulano proposte ed esprimono pareri ai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
- b) curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni ad essi assegnati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;
- c) svolgono tutti gli altri compiti ad essi delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali;
- d) dirigono, coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono e dei responsabili dei procedimenti amministrativi, anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- d-bis) concorrono all'individuazione delle risorse e dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4;
- e) provvedono alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate ai propri uffici, anche ai sensi di quanto previsto all'articolo 16, comma 1, lettera l-bis;
- e-bis) effettuano la valutazione del personale assegnato ai propri uffici, nel rispetto del principio del merito, ai fini della progressione economica e tra le aree, nonché della corresponsione di indennità e premi incentivanti.

Dispone inoltre che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possono delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle funzioni di cui alle lettere b), d) ed e) del comma 1 a dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati. Non si applica in ogni caso l'articolo 2103 del codice civile.

In merito alle modalità con le quali in ASI i titolari dei centri di responsabilità di livello inferiore esercitano le competenze di cui al citato art. 17 del D. Lgs. 165/2001, si segnala che nelle more dell'emanazione della nuova macro-organizzazione, l'Ente non ha ancora assunto determinazioni in materia.

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 45 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

6 Indicatori di efficacia e efficienza

La L. 94/97 introduce il concetto di indicatori di efficienza ed efficacia da applicare agli obiettivi esposti nella Nota, attraverso i quali si possono misurare i risultati o le performance in termini di:

- Efficienza - misurata mettendo a rapporto gli output con gli input;
- Efficacia - misurata mettendo in relazione gli outcome con gli output/outcome effettivamente raggiunti rispetto agli attesi o richiesti o di riferimento comune, oppure rapportando gli output agli outcome.

Tale concetto è stato ripreso dalla L. 196/2009, Legge di contabilità e finanza pubblica, che ha ribadito la necessità di individuare metodologie comuni di definizione di indicatori di risultato, riferibili ai Programmi del bilancio dello Stato.

Per qualificare meglio il contenuto di tali indicatori e dettare criteri omogenei per la loro individuazione e applicazione agli obiettivi indicati, sono state utilizzate le indicazioni contenute nelle direttive della Presidenza del Consiglio dei Ministri e richiamate nella circolare n. 28/2010 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

L'individuazione degli indicatori, che può presentare elementi di grande complessità, è affidata agli Organismi Indipendenti di Valutazione della performance (OIV) che – ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 286/99 e dell'art. 14 del decreto legislativo n. 150/2009 – supportano i centri di responsabilità amministrativa nella scelta degli indicatori più appropriati.

In generale, la scelta degli indicatori di efficacia si presenta più difficile di quella degli indicatori di efficienza, e ciò in quanto è assai più complessa la misurazione degli outcome, ossia degli impatti di un programma sulla società e sull'economia, che dipendono da moltissime variabili, parte delle quali non dipendenti dall'azione dell'Amministrazione responsabile dell'esecuzione del Programma.

La misurazione dell'efficienza, d'altro canto, pur presentandosi relativamente meno complessa, presenta criticità legate alla misurazione degli output che nella pubblica amministrazione sono costituiti prevalentemente da servizi.

Successivamente con circolare n.24 del 24 luglio 2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha ribadito che nelle note integrative, le Amministrazioni devono individuare gli obiettivi concretamente perseguibili sottostanti ai Programmi di spesa e i relativi indicatori di risultato, in coerenza con le risorse a disposizione sui Programmi di pertinenza. Esse costituiscono lo strumento di collegamento fra la programmazione di bilancio e quella strategica.

In materia occorre tenere presente il collegamento fra la legge n. 196 del 2009 e il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009, di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni e la esplicita necessità che gli obiettivi e gli indicatori, definiti, da ciascuna amministrazione, nella Nota integrativa al bilancio, siano coerenti con quelli contenuti nel proprio "piano delle performance".

Il Consiglio di Amministrazione dell'ASI con delibera n. 41 del 13.01.2012 ha approvato le Direttive generali contenenti gli indirizzi strategici per la predisposizione del Piano Triennale delle Performance

		<p>Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 46 di 47 Raccolta: Bilanci</p>
<p>ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015</p>		

2012-2014 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 e conseguenti determinazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. o) e con la delibera n. 84 del 22.05.2012 ha approvato l'Aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ASI.

L'approvazione del Piano triennale della Performance 2012-2014 e del Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2012-2014 e conseguenti determinazioni ai sensi dell'art.7, comma 2 lettera o) dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana è avvenuta con decreto del Presidente n. 2 del 31.01.2012.

Le Note integrative si collocano all'interno del ciclo di programmazione e gestione delle amministrazioni dello Stato su **un orizzonte temporale triennale**.

Tale ciclo prende avvio dall'individuazione delle finalità della spesa pubblica, delle priorità politiche e dalla conseguente assegnazione delle risorse finanziarie alle amministrazioni per il successivo perseguimento (input "*finanziari*"); il processo prosegue con l'individuazione e l'acquisizione delle risorse umane e strumentali da impiegare (input fisici o "*strumentali*") e si conclude con l'erogazione di servizi ai cittadini, alle imprese e ad altre pubbliche amministrazioni (output) e, quindi, con il dispiegarsi degli effetti finali dell'attività pubblica sull'economia e sulla società (*outcome* o risultati finali).

L'applicazione efficace del ciclo descritto richiede:

- a) l'utilizzo di una classificazione che rappresenti, nel bilancio e negli altri documenti di finanza pubblica, le finalità e i programmi dell'azione di Governo (introdotta in Italia dal 2009);
- b) la definizione, per ciascuna Amministrazione, degli obiettivi in cui tali programmi possono essere declinati;
- c) l'individuazione e l'applicazione di indicatori significativi per quantificare gli obiettivi di cui al punto b) con riferimento al triennio della programmazione;
- d) la misurazione annuale degli stessi indicatori al fine di monitorare i risultati conseguiti.

		Documento: BP-CBI-2012-312 Revisione: A Data: 13.11.2012 Pagina: 47 di 47 Raccolta: Bilanci
ALLEGATO TECNICO ALLA NOTA PRELIMINARE 2013-2015		

7 Elenco annuale dei lavori – articolo 128 codice dei contratti

L'articolo 128 del Codice dei Contratti, impone alle amministrazioni, la predisposizione dell'elenco annuale dei lavori da realizzare sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali, il cui importo supera i 100.000 euro.

L'elenco deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci.

In ottemperanza alle sopradette disposizioni, visto il piano delle attività predisposto dal Nucleo Tecnico Amministrativo, trasmesso con nota prot. CI-NTA-2012-460 del 9 novembre 2012, di seguito, si elencano i lavori programmati per l'esercizio 2013 che trovano la copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2013 e nel bilancio triennale 2013 - 2015:

Sede Tor Vergata:

- a. Realizzazione del varco pedonale via Cambridge spesa prevista euro 250.000
- b. Nuova viabilità via della Sorbona spesa prevista euro 300.000
- c. Realizzazione laboratorio sensoristica spaziale spesa prevista 550.000
- d. Progettazione e realizzazione parcheggi spesa prevista euro 3.850.000
- e. Sovrappasso viale della Sorbona spesa prevista 770.000

Le risorse necessarie alla realizzazione delle opere sopra elencate rientrano nello stanziamento, in conto residui, per la realizzazione della nuova sede ASI.

Sede di Matera:

- f. Adeguamento dell'impianto di sorveglianza perimetrale e della recinzione perimetrale spesa prevista euro 550.000
- g. Adeguamento fabbricato Robotica spesa complessiva prevista euro 430.000, di cui 250.000 nel 2013 e 180.000 nel 2014
- h. Sostituzione UPS spesa prevista euro 121.000
- i. Completamento e messa in sicurezza locale PAF/PAC spesa prevista euro 270.000
- j. Interventi per l'eliminazione non conformità e messa in sicurezza fabbricati ed impianti spesa prevista euro 400.000.

Per i lavori programmati per la sede di Matera sono state previste le necessarie risorse finanziarie nel bilancio preventivo 2013 e nel bilancio triennale 2013 – 2015.